



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Prot. n. 13227 del 21/05/2019
Cat. 02 Cl. 03

RESOCONTO DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI OSPITALETTO DEL 07.05.2019



Il Segretario generale
Dott.ssa Antonella Cambio

Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Erica Bui



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

1. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 1 del 07.05.2019 avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto finanziario 2018"

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Buonasera a tutti! Direi che possiamo iniziare; allora: arriverà in ritardo la consigliera Bonadei; il Sindaco è in giro, quindi dovrebbe arrivare. Ecco, perfetto, grazie, mancava questa informazione: Totò sta arrivando e il Consigliere Antonini ha avvisato che per le sette e mezza e ci dovrà salutare quindi premesso questo possiamo cominciare. Mettiamo quindi le presenze. Bene. Dunque, due avvisi velocissimi: allora voglio comunque comunicare che la Giunta comunale fa omaggio a tutti i Consiglieri di una copia del testo che è stato presentato pochi giorni fa "Io non stavo a guardare" di Marcello Zane, giornalista ricercatore, docente e scrittore. Questo testo riguarda la ricerca storica sulla Resistenza di Ospitaletto tra il 1943 e il '45 ed è stato appunto presentato il 24 aprile al Centro civico nel suo centro civico ufficiale Bergamini. Il volume è patrocinato dall'Amministrazione comunale e dell'Associazione Fiamme Verdi di Ospitaletto, quindi chiedo cortesemente al nostro agente se può farci la cortesia, appunto, della distribuzione dei volumi. Grazie, grazie mille. Bene, fatto questo, un'altra premessa. Ecco, comunichiamo che è arrivato anche il consigliere Totò quindi di mettere la presenza e due informazioni: chiediamo scusa per una svista rispetto all'ordine del giorno nel senso che non mi ero accorta effettivamente che le interrogazioni erano state messe a nome del Gruppo Insieme per Ospitaletto, mentre sono del gruppo Ospilab, quindi il nome dei Consiglieri che l'hanno presentata era corretto, ma era errato il nome del Gruppo consiliare per tutte e due le interrogazioni. Ultimo avviso rispetto sempre alle interrogazioni: volevo comunque che risultasse agli atti che in via eccezionale non appunto ritrovate all'interno dell'odg in quanto appunto oggi c'era la presentazione e l'approvazione del rendiconto finanziario, quindi stando al regolamento non sarebbe stato possibile presentare le interrogazioni; mi sono permessa di chiedere una deroga rispetto al regolamento in via prettamente eccezionale, visto il fatto che queste comunque interrogazioni attendevano da tempo, c'era stato il bilancio precedentemente, ci sarebbe stato anche oggi avremmo probabilmente avuto difficoltà anche i prossimi Consigli comunali, quindi in qualche modo è stato deciso di fare questa cosa ma diventa un'eccezione non diventa ovviamente una modifica del regolamento. Quello che dovevo dire, l'ho detto, ecco: diamo la parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Buonasera a tutti: relativo al decreto che è stato sottoscritto per la nomina dei nuovi membri della CdA della Fondazione Serlini, la procedura a seguito del rinnovo quinquennale delle cariche è stato decretato quale membro, componenti a nome dell'amministrazione che ha titolo di indicarne tre dei sei componenti del CdA della Fondazione, adottando un criterio che riguarda competenze di carattere socio-sanitario, di carattere economico-finanziario e delle risorse umane è stato indicato il dottor Bertocelli Germano, Giambattista Garza e la dottoressa Francesca Ferraresi. Vedo che la comunicazione fa sorridere la minoranza, probabilmente li conosce bene dal momento che cioè, è anche molto contenta della lettura dei nomi. Comunque è sicuramente un presupposto buono quello che si sta instaurando per questo nuovo quinquennio; so che si è già riunito il CdA che ha deciso di indicare in Giambattista Garza il presidente. La sfida che abbiamo di fronte che ha visto anche il Consiglio comunale esprimersi il mese scorso su un tema molto importante, che riguarda la riorganizzazione dei servizi all'anziano e che vede nella nostra fondazione un punto di riferimento. In sala, presente, c'è anche il Sindaco Bonomi, che saluto e ringrazio, che oltretutto, credo che sia l'unico Sindaco che è stato anche



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente della Fondazione Serlini, quindi sembra quasi fatto apposta, quindi buonasera architetto. Ecco però Federico si introduce nella discussione mi cita il collega Pasini che a me risulta sia stato Sindaco e Consigliere, ma non presidente della Fondazione a me pare che la carica sia stata esercitata dal dottor Bonomi; comunque, al di là di quel che è stato mi vien da dire che i presupposti sono tutti buoni per iniziare un percorso che nel nostro programma amministrativo prevede questa riorganizzazione e col nuovo CdA lavoreremo unendo le forze. So che anche la Fondazione ha degli impegni importanti da portare avanti, per cercare di dare risposte ai bisogni sempre nuove di una società che cambia, come quella, appunto, la nostra. Altre comunicazioni non ne ho”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Perfetto. Quindi passiamo al primo punto del nostro ordine del giorno: quindi “Approvazione rendiconto finanziario 2018”. Passerei quindi la parola al Sindaco prima?”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Il documento che portiamo all'attenzione del Consiglio di questa sera un documento che è già stato esaminato dalla Commissione competente per quanto riguarda il tema del bilancio insieme a quello che è lo Statuto e Regolamenti. Il bilancio consuntivo conferma tutti indicatori positivi che l'amministrazione in questi anni è riuscita a raggiungere e diciamo il bilancio che chiude quella che è stata l'esperienza del mandato precedente, perché riguarda principalmente investimenti legati al 2018 e quindi mi vien da dire, innanzitutto, ringrazio chi ha lavorato per la stesura del bilancio e ha consentito di portare all'attenzione nei termini previsti la normativa regionale che ci chiama ad approvare il consuntivo entro fine aprile o i primi giorni di maggio qualora sia già convocato il Consiglio comunale. Un bilancio che vede nel riassunto della scheda un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 di 703.000 euro, che in parte vengono vincolati a alcuni vincoli di legge che ci obbligano ad esempio a introdurre il tema del fondo crediti di dubbia esigibilità, in percentuale indica 204.000 euro; a una parte vincolata di trasferimenti per 264.000 euro; a una parte vincolata di investimenti per 13.000 euro; e a un fondo contenzioso di 151.000 euro, che riguarda la famosa questione delle mense e dei pagamenti delle tariffe dei buoni pasto che le nostre famiglie hanno riconosciuto la tabaccheria al Neverland e che in questi tre anni, prima che venisse interrotto il servizio, non ha riversato nella cassa comunale, per un importo di 151.000 euro e quindi questi soldi il Comune seppur non l'abbia incassati da Neverland ha avuto un obbligo legato appunto a accantonarli in attesa che la procedura, che è in corso per riuscire a recuperare il credito, possa concludersi in termini positivi, a favore dell'Amministrazione comunale nel rispetto appunto di quelli che sono le condizioni a nostro avviso, che sono state alla base di tutta quell'istruttoria questa richiesta di somme alla Neverland. Su questo tema l'Amministrazione ha chiesto, e proprio questa mattina mi è arrivato la nota dall'avvocato Andreozzi, che è stato incaricato dall'amministrazione e che leggo insieme a voi per capire un po' il punto della situazione su quello che è il tema nei verbali in risposta alla cortese richiesta riassumo sommariamente la procedura di recupero del credito nei confronti della Neverland e delle signore titolari. Oggetto del giudizio è il mancato riversamento all'Amministrazione comunale di Ospitaletto delle somme corrisposte a Neverland S.n.c. dai genitori degli alunni delle scuole elementari per il servizio mensa 2014-2017 sulla base del riconoscimento di debito di somma di 61.000 euro effettuato dalla signora titolare con comunicazione mail in data 31 agosto 2017 nel corso del processo sono peraltro state acquisite anche altre mail con le quali Neverland riconfermava il proprio riconoscimento di debito è stato chiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo per un importo complessivo di 61.282 virgola 40 euro,



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

oltre alle spese ed accessori di legge. Avverso a tale decreto è stata proposta opposizione da parte di Neverland e delle signore titolari. All'udienza del 12 luglio 2018 il Giudice del Tribunale di Brescia ha concesso la provvisoria esecuzione e sulla base di questo provvedimento è stato tentato un pignoramento presso gli istituti di credito con i quali si pensava la Neverland e le sue due socie intrattenessero rapporti commerciali il pignoramento è risultato però negativo; è stato anche effettuato un pignoramento presso la sede della società, la Cartoleria, dove sono stati pignorati beni mobili per un controvalore di 8600 euro; è stato effettuato un pignoramento presso l'abitazione delle signore titolari, dove sono stati pignorati beni mobili per un controvalore di 8700 euro. Segnalo che sono ancora in attesa dello scioglimento della riserva da parte del giudice assunta all'udienza del 21 febbraio lunedì 19 di avente oggetto l'ammissione delle prove o la fissazione dell'udienza di precisazione delle conclusioni; non so quindi come proseguirà il processo, quando sarà la prossima udienza. Ricordo che né Neverland, né soprattutto le socie, possiedono diritti reali immobiliari: la signora Bignotti risulta socio accomandante di una S.A.S., la cui quota è però di fatto impignorabile, nel mese di marzo 2018 è stato chiesto ed ottenuto accertamento tecnico preventivo attraverso il quale non solo si è accertato che la somma di 61.282,40 euro è effettivamente la misura del mancato riversamento all'Amministrazione comunale, delle somme incassate da Neverland e dai genitori degli alunni dai genitori degli alunni per il periodo primo settembre 2016 - 20 luglio 2017, ma si è ulteriormente verificato il mancato riversamento della somma di 89.795 virgola 50 per il periodo primo gennaio 2014 al primo settembre 2016. In relazione a quest'ultimo importo ancorché è stata formulata la domanda di pagamento a Neverland S.n.c. alle signore titolari, da parte degli uffici comunali così interrompendo il decorso della prescrizione sia correttamente atteso l'esito del pignoramento immobiliare per verificare quanto l'importo di 61.000 euro è ragionevolmente possibile recuperare. L'importo considerevole delle spese legali unitamente difficoltà oggettive di individuare beni aggredibili condizionano infatti le scelte processuali; sono comunque già allo studio ulteriori iniziative giudiziarie. Questa è la nota che mi è pervenuta, a fronte, appunto, di questo fondo, che vincola una somma che l'Amministrazione ha a disposizione, ma che non può spendere in attesa che si concluda quella che è la procedura che è stata iniziata. In merito ad altri aspetti tecnici qualora siate interessati a dei chiarimenti c'è anche il collega Libretti che può darvi spiegazioni. Il bilancio ha acquisito il parere in data 30 aprile che conosciamo del revisore che ha confermato tutta una serie di regolarità e di conformità che è tenuto a verificare su appunto tutte le procedure che sono intercorse nel corso dell'anno 2018. Io altre considerazioni non ne ho e quindi sono disponibile a dare risposte qualora ci fossero chiarimenti".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Quindi possiamo dare il via alla fase di discussione: diamo la parola a Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Allora innanzitutto inizio il mio intervento stasera, dicendo che il rendiconto 2018 andava approvato entro il 30 aprile 2019 e non nei primi giorni di maggio 2019; di conseguenza, stasera viene approvato in ritardo perché il termine era il 30 di aprile. Non si sono più convocati Consigli comunali dal 7 di marzo: è il secondo Consiglio comunale che viene convocato, di conseguenza, probabilmente, gli impegni sono tanti e non si riesce più a convocare Consigli, di conseguenza, il rendiconto comunque si approva oggi, in ritardo. Questa sera non mi soffermerò sulle spese correnti che non sono mai diminuite; nel vostro programma elettorale nel 2012 veniva indicato revisione delle spese con taglio delle spese improduttive: non mi è ancora chiaro dopo sette anni che tipo di spese fossero. Focalizzerò la prima



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

parte dell'intervento raffrontando le entrate e le spese in conto capitale indicate nel rendiconto 2018 rispetto a ciò che effettivamente è stato realizzato: entrate in conto capitale si indicavano nel bilancio previsionale 6.392.000, mentre effettivamente ne sono state accertate 2.224.000, differenza 4 milioni 168. Le differenze più significative per capitolo sono gli oneri di urbanizzazione, veniva indicato nel previsionale 4.709.400 e vengono accertati 1.403.000, mancano all'appello 3.306.000; l'alienazione delle aree 200.000 euro accertato 77.471, 122.000 la differenza; così anche nelle spese in conto capitale si indicano nel bilancio di previsione 7 milioni 312 mentre effettivamente accertate, cioè, opere realizzate, 2 milioni 778, differenza 4 milioni 534. Le differenze più significative per capitolo sono: sistemazione Chiesa Lovernato, indicato in previsione 200.000 euro: impegnate zero; acquisto automezzi 30.000, nel previsionale: impegnate zero; realizzazione impianto videosorveglianza 230.000: impegnate 9150; sistemazione archivio preventivate 82.000 euro: impegnati zero; acquisto automezzo Polizia locale stanziamento finale di stanziamento a previsione 25.000: impegnato zero; arredi impianti attrezzature scuole materne 30.000, nel previsionale: accertate nel consuntivo zero; arredi trasloco impianti attrezzature scuola primaria indicato nel previsionale 10.000: accertate zero; realizzazione Museo Ghidoni previsionale 166.854: realizzate 7612; acquisto attrezzature sportive e 20.000, nel previsionale: accertate zero; costruzione strade previsionale 785.000: realizzate zero; riqualificazione Via Trepola 295.000 euro previsionale: realizzate zero; incentivi per il recupero del centro storico 20.000 euro: nessuno ne ha fatto richiesta evidentemente il regolamento era troppo restrittivo. E così potrei continuare ancora per alcuni capitoli a zero. Questo per dire che promettere è facile, poi mantenere evidentemente un po' meno. Ritengo, a mio parere, che era più consono intervenire con delle variazioni di bilancio, non indicare cifre astronomiche ma, nel momento in cui ho un incasso effettivo, per cui un'entrata in conto capitale effettiva, fare una variazione e portare la variazione in Consiglio comunale con la spesa in conto capitale per cui l'opera da realizzare. Sicuramente uno dei vostri capisaldi era il rigore e forse anche qui andava applicato il rigore; è vero che non sono stati incassati, non sono stati spesi però scrivere, comunque, cifre astronomiche nel previsionale e approvare un previsionale con queste cifre e un consuntivo dove non si è riusciti a realizzarne neanche la metà, non penso sia questo comunque la maniera. Altro paio di cose: a pagina 32 la gestione economica di competenza presenta un risultato di esercizio di 22.422, ma con proventi straordinari di 1.195.000. Nel 2017 il risultato fu di 25.684 (utile), ma con proventi straordinari solo di 158.734, non sembra una gestione positivistissima. Sono aumentati i debiti in quanto a fine 2017 i debiti erano 8.476.000; a fine 2018 sono 10 milioni 368 110; a pagina 224 la gestione di competenza relativa alle sole operazioni del 2018: entrate accertate 11.743.000, spese impegnate a 12.092.000, entrate accertate inferiori alle spese impegnate; pagina 286, la nota integrativa, tutti gli indicatori di risultato sono peggiorati rispetto all'anno 2017 ed è stata utilizzata l'anticipazione di cassa: è vero che è stata restituita, però quando si usano anticipazioni di cassa vuol dire che comunque il bilancio non gode di ottima salute. In tema di bilancio vorrei chiedere al Sindaco un aggiornamento sui servizi gestiti dall'Ospitaletto Servizi e sul rapporto Comune e società partecipata. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Diamo la parola a Bordonaro".

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: "Allora per alimentare la discussione, visto che non interviene nessuno sulla questione che riguarda il bilancio che non funziona o che eventualmente gli indicatori sono peggiorati, voglio ricordare soltanto tre numeri: bilancio 2010, eseguito dal grande maestro che poi è stato il loro candidato e il loro capo brigata della campagna



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

elettorale testé persa, nel bilancio c'era scritto 1.370.000 euro per l'ICI incassati meno di 300.000 euro, multe e contravvenzioni 860.000 euro incassate circa 200.000, siccome mancavano un po' di soldini si inventò la trovata dell'atto unilaterale di 800.000 euro dell'amico Morandi e poi 400.000 euro di Orione per pareggiare il conto, altrimenti per la quarta volta in dieci anni il bilancio dell'amministrazione del loro sempre capo - amico della lista loro praticamente era stato non rispettato. Per fortuna che questi numeri li ha anche sanciti la Corte dei conti, perché c'è anche un volantino che io conservo che praticamente quando abbiamo trovato il buco di 8.700.000 euro perché il loro bilancio andava molto bene, praticamente hanno scritto che eravamo dei bugiardi invece la Corte dei Conti, che poi ha mandato anche alla Procura della Corte dei Conti ha detto che forse i loro bilanci erano un pochino tutti da rivedere; è vero che abbiamo scritto dei numeri in bilancio, perché noi pensavamo di fare alcune attività, che poi purtroppo non sono entrati sicuramente e quindi li abbiamo posticipati, ma Via Trepola non è che è sulla Luna, non è su Marte c'è ancora ed abbiamo dovuto espropriare delle aree e qui richiamo poi anche il mio amico Luca a darmi una mano, ma le operazioni sono state fatte tutte, quindi Via Trepola verrà praticamente conclusa come la videosorveglianza di 247.000 euro che è stata praticamente pianificata, di cui abbiamo anche vinto il bando e lo comporremo, come è scritto anche nel notiziario. Sicuramente i tempi sono stati anche un po' più lunghi: purtroppo siamo anche sottodimensionati dal punto di vista del personale in Comuni che hanno 15.000 abitanti i dipendenti sono un po' di più dei nostri, magari in un paese vicino sono circa 50, noi siamo rimasti a 38 e quindi abbiamo anche non poco lavoro da fare e i dipendenti sono sicuramente anche molto stressati per fare tutta una serie di lavori e non voglio assolutamente aggiungere nulla per entrare in polemica, ma ci sarebbe sicuramente altro da fare. Quindi il piano degli investimenti sicuramente l'abbiamo fatto, predisposto e continueremo; il fatto che ci sia anche un avanzo di bilancio credo che dimostri che il bilancio sicuramente è sano ed è sano da quando l'abbiamo preso in mano nel 2012. Forse prima potremmo continuare a farci una qualche altra chiacchierata per qualche altro numero che praticamente era stato messo così, tanto per fare; in ogni caso ognuno faccia pure il suo mestiere, ma stia anche attenti a utilizzare certi termini perché stiamo parlando di dipendenti che lavorano, stiamo parlando di amministratori che amministrano e quindi sicuramente cerchiamo di fare il meglio, ma il meglio non è sicuramente quello di lasciare i debiti agli altri. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola al Sindaco... Diamo la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Io ho posto delle domande alle quali non ho avuto risposta e poi ho un altro intervento e lo voglio utilizzare; ho fatto una domanda e ho chiesto se era possibile. No. ho fatto una domanda alla fine”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Riconfermo che la società ha approvato un bilancio e che ha incardinato nel 2018 i contratti di servizi che l'Amministrazione gli ha affidato negli anni scorsi; la farmacia ha un trend di vendite in contrazione, dovuto a una serie di fattori e sono stati fatti anche degli investimenti: in pratica 70.000 euro di arredi oltre alle opere che il Comune ha fatto di manutenzione per dare la disponibilità degli spazi che si sono aggiunti e che sono stati inaugurati



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

nel corso del 2018 e che hanno consentito di ampliare lo spazio - vendita della farmacia comunale. I servizi della scuola e del centro diurno sono servizi che, da contratto, hanno una scadenza abbastanza imminente e il nostro mandato amministrativo ha dato un'indicazione chiara a quella che è la *mission* della società. Lei prima ha fatto una serie di considerazioni personali su quello che è stata l'attività dell'Amministrazione nel 2018 dando certamente valutazioni non lusinghiere su quella che è stata l'attività svolta e quindi mi vien da dire che potrei anche raccontare l'esatto contrario e difficilmente cambia qualcosa; vale anche per la società dei servizi, una società che, da ieri, ha in corso il rinnovo del CdA, un rinnovo del CdA che si allinea con quello che è il rinnovo del CdA della fondazione e quindi abbiamo un tempo sufficiente nei prossimi mesi per programmare tutte quelle che saranno le decisioni che riguarderanno il futuro di questa società che a differenza e, sto nel merito e nell'oggettività delle questioni non tanto della dualità l'aspetto personale e soggettivo di posizioni molto distanti che ci hanno portato a discutere in questi anni sulle motivazioni reali di avere una società pubblica controllata al 100 per cento dal Comune di Ospitaletto, che ricordo molto bene nel programma amministrativo presentato ai cittadini dalla vostra componente politica vi ponevate un obiettivo ben diverso dal nostro, che era quello di chiudere la società e non permettere più la società di operare, mettendo in liquidazione la società stessa con tutta una serie di incombenze, di obblighi, che sinceramente non sono nemmeno praticabili, perché il servizio che oggi eroga la società che è molteplice, sì in parte potrà essere rivisto, come oltretutto noi ci siamo posti l'obiettivo su quello che è il tema delle farmacie siamo stati l'ultimo Comune a superare una gestione in economia c'è qui Vavassori che ha lavorato vent'anni Iseo però a memoria a conoscenza l'unica farmacia comunale gestita in economia che unisce il capitolo le spese correnti, le risme della carta sui farmaci credo che sia il Comune di Iseo; altri comuni a memoria non esistono e quindi la validità, la forza, la scelta di aver fatto questa società ancora oggi è valida. Abbiamo avuto, e lei lo sa bene, nel corso del precedente mandato anche una richiesta da parte della Corte dei Conti che ci chiedeva chiarimenti su delle somme impegnate dal Comune di Ospitaletto all'inizio del mandato per pagare le prestazioni ai farmacisti che annualmente a bilancio superavano i 100.000 euro e che, per quanto riguarda la Corte dei Conti, potevano avere un'equiparazione a quello che è il tema del costo del personale e quindi noi illustrando alla Corte dei conti l'iter che abbiamo iniziato nel 2013 abbiamo ricevuto come nota l'archiviazione della pratica e quindi la conferma della validità di tutte le nostre scelte su quello che è l'organizzazione del personale, oltre alla gestione della farmacia la società poi è in capo anche un altro indirizzo, che non si è ancora concluso, perché il Consiglio comunale nel 2017, all'inizio del 2017, ha approvato la concessione dello stabile di Villa Presti alla società Ospitaletto Servizi. Nel corso dell'anno abbiamo avuto la conferma con decreto del soprintendente che la villa ha un interesse storico artistico e quindi siamo più o meno tutti presenti rispetto a prima; bene ha fatto l'Amministrazione a introdurre un vincolo di carattere di servizio pubblico su un bene unico, che tranne il palazzo Sigismondi è nel nostro centro storico e insieme al Municipio ha un interesse storico artistico oltre a quelli appartenenti alla chiesa di Ospitaletto. Rispetto invece alle scelte del PGT del 2011 adottato dall'Amministrazione precedente, che introducevano un piano di recupero e prevedevano e consentivano la demolizione della villa stessa. Queste sono procedure che non costano niente in termini economici e attivare un'istruttoria e introdurre un vincolo di tutela non è che ha comportato un esborso da parte del Comune però abbiamo regalato alla comunità per i prossimi cento, duecento anni un valore storico di identità della nostra comunità, che altri, come in altri precedenti casi, pensavano che si potesse cancellare questa delibera del Consiglio comunale



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

non è ancora stata ratificata dal dirigente, che è chiamato conferire questo immobile alla società, perché la Soprintendenza di Milano ha chiesto al Comune di Ospitaletto che, al fine di consentire il titolo di dare in concessione all' Ospitaletto Servizi per il polo sanitario l'immobile, il Comune provveda a definirne il progetto definitivo, perché sulla base di un parere di fattibilità la direzione regionale di Milano non intende esprimersi sul titolo di cedere alla società pubblica l' immobile e quindi la procedura si è allungata rispetto a quello che era lo scorso anno, al tempo stesso noi non abbiamo rinunciato a tutto quelle che sono le attività che abbiamo posto in essere e quindi non mancherò, non mi sottrarrò nel darle risposte in futuro in funzione di quelli che saranno i temi che affronteremo nei prossimi mesi. Sul tema del servizio del centro diurno, abbiamo un nuovo CdA della Fondazione Serlini che mi risulta si sia insediato, abbia già valutato e, se non sbaglio, abbia già approvato l'indirizzo del Consiglio comunale del mese scorso e quindi mi vien da dire che, in funzione di una volontà anche della Fondazione, potremo riorganizzare quella struttura, che a differenza di posizioni divergenti, legittime, ma lontane, sull'opportunità o meno negli anni scorsi di investire risorse importanti (circa 500.000 euro) sul servizio del centro diurno nel sistemare lo stabile chiuso, posto alla rovina quasi come un rudere assalito da vandali, non come Villa Presti, come il collega Totò, ricorda a tutti e che pare sia assalita in questi ultimi giorni da vandali che abbiano rovinato tutto; voglio ricordare che la Villa è stata rovinata tutta, prima che l'amministrazione ne prendesse il possesso: ci sono le fotografie che dimostrano questo, non invento nulla. L' Amministrazione ha compartimentato i locali, ha messo in sicurezza la recinzione: c'è un piccolo passaggio sul retro della villa che ho già dato disposizione all'Ufficio Tecnico di tamponare e confido verrà tamponato, che avevo già dato disposizione di tamponare prima che anche lei si prendesse questo legittimo spazio sulla stampa che però, un po' distorce quello che l'obiettività di una situazione che a mio avviso non è così pericolosa come è stata descritta; però, anche lì, con la polizia che già passa e verifica quel che succede il Comune non abbandona la volontà di presidiare, di mettere in sicurezza, abbiam tagliato le piante ad alto fusto, vi ricordate come erano pericolose sulla strada? Abbiamo tagliato anche il verde: c'è in corso l'istruttoria del bando triennale del verde in tutto il territorio comunale e anche quel comparto sarà interessato dalla manutenzione del verde, seppur oggi sia interdetto. Quindi, tante questioni aperte: ho detto del centro diurno, nei giorni scorsi abbiamo fatto una delibera di Giunta che ha ratificato un conto economico a riconoscere la società Ospitato Servizi su quello che è il servizio prestato dalla società stessa e nell'attività verso gli utenti, che prima non l'ho detto ma i numeri a conferma della validità della proposta sono tutti positivi, abbiamo un centro diurno che è full, che è pieno, son tutti di Ospitaletto gli utenti e è forse il servizio che più di tutti raccoglie da parte delle famiglie il favore e l'apprezzamento all'Amministrazione che l'ha voluto, perché in più occasioni mi è stato riconosciuto questo merito e io ho sempre detto che il merito non è mio, ma è di tutta la comunità, di tutta l' amministrazione. Comunque la Giunta per ragguagliare quello che è il costo reale del servizio sulla base di un contratto è stato deliberato dal Consiglio comunale prima che iniziasse il servizio stesso, perché venisse affidato alla società, ha ragguagliato una somma per un totale di circa 75.000 euro per bilanciare quelle che sono i costi di gestione; c'è ancora del lavoro da fare e ancora una start-up, potenzialmente potremmo in futuro avere accreditamenti delle regionali se lavoreremo in un tempo medio-lungo, che ci daranno risorse e quindi è evidente che questi sono i punti. Ho fatto una chiacchierata forse è durata troppo, mi sono anche stancato, ho anche poca voce: 14 minuti. Però ho cercato un tono pacato, non polemico, perché in animo non c'è nessun motivo per essere polemico, anzi desideroso di dire tutto quanto succede in questa Amministrazione. Spero di essere stato esaustivo; comunque se lei avesse ancora delle richieste sono disponibile a risponderle”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Diamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Si intervengo, perché sono stato chiamato in causa dall'intervento del Sindaco, quindi volevo rispondere sul discorso Villa Presti. Io sinceramente non so come fossero le condizioni di Villa Presti prima che l'amministrazione l'acquisisse, certo è che quando sono entrato all'interno di Villa Presti mi sembrava che la vernice fosse fresca, c'era addirittura puzza evidente di marijuana, c'erano dei cerini ... ma lei ogni intervento che faccio deve commentare? No, non sto dicendo stupidate, è la realtà: se vuole l'accompagnamento, accompagniamo lei e il Sindaco a Villa Presti e ci facciamo un giro e vediamo come è Villa Presti. Detto questo stavo dicendo ci sono addirittura dei cerini, dove pare che ci sia stato comunque un qualche rito esoterico e mi pare assurdo che in un mese di segnalazioni verbali e in una settimana di segnalazioni ufficiali l'amministrazione non sia stata in grado di chiudere quello che definisce un buchino: quello che definisce un buchino è, guarda caso, un metro di rete da cui si introducono ogni giorno, evidentemente, forse magari prima della segnalazione di più, anche dei bambini; io spero che questi bambini, casomai dovessero rientrare perché tanto non è un problema avere un buchino in Villa Presti, non si facciano del male. Se posso, vorrei anche replicare comunque a Bordonaro per il discorso di aver interpellato, nella fattispecie, Prandelli: dal mio punto di vista lo trovo abbastanza un discorso legato al passato, tanto è vero che Prandelli ... è stata richiamata una persona che mi risulta non sia presente qui in Consiglio comunale, ha dato le dimissioni e mi risulta anche che sia uscito diciamo dalla scena politica ospitalettese: è un po' come se io attaccassi il Sindaco attuale per qualcosa che ha fatto un sindaco negli anni Ottanta che poi magari ci ritroviamo adesso nello staff esperti del Sindaco, vedi ad esempio la brillante operazione del policentro cristallo 1 okay, che è stata una speculazione edilizia vera e propria: non ha molto senso francamente. Sto semplicemente replicando all'intervento del Sindaco quindi attinente alla discussione visto che sono stato tirato in ballo, mi permetta, vorrei rispondere, si va beh si dai anche perché sta diventando un po' ridicolo il suo comportamento. Ho concluso”.

Consigliere di minoranza Laura Trencani per il gruppo “Ospi Lab”: “Il punto era proprio il rendiconto del 2018. Non penso, come ha detto il Sindaco, che quanto detto relativo al rendiconto è soggettivo, ma è oggettivo in quanto ci sono dei documenti dove dicono così era il previsionale rispetto all'accertato, di conseguenza è nero su bianco e, replico a Bordonaro dicendo che il bilancio del 2010, fra un anno sarà il 2020 e il bilancio con Prandelli finalmente cadranno in prescrizione evidentemente, per cui è quando si parla, si parla del punto del bilancio consolidato del 2018 e non dei debiti di Prandelli del 2010, perché è semplice parlare sempre del passato, ma non del bilancio attuale che quello che andiamo ad approvare e cosa è stato messo in previsionale non è certo quanto è stato accertato ok!? Un'altra cosa, appunto dell'Ospitaletto Servizi visto che mi ha detto che mi dà tutte le risposte che mi servono: io ho provveduto il 20 aprile del 2019 richiedere una visura dell'Ospitaletto Servizi Camera di Commercio in quanto la Camera di Commercio pubblica per cui ognuno può chiedere una visura camerale. Ho notato che nelle attività dell'Ospitaletto Servizi non è contemplata la gestione del centro diurno, viene indicato come attività prevalente il commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici ed è giusto della farmacia tanto è vero che viene indicata unità locale 1 farmacia, unità locale 2 che è la mensa chiaramente dell'asilo nido comunale e della scuola dell'infanzia, unità locale 3 viene indicata la gestione dei servizi dell'asilo nido scuola dell'infanzia comunale: non è presente il centro diurno. Di conseguenza volevo capire per quale motivo non è indicato in visura, se effettivamente è gestito dall'Ospitaletto Servizi o se c'è un motivo del perché

questa attività non è indicata. Grazie”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “La parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “La domanda è molto tecnica e riguarda una competenza che non è in capo all'amministrazione, cioè, il consiglio d'amministrazione ha titolo di modificare ciò che è la mission della società; lei ha fatto una visura e ha fatto bene a farla, tutti le facciamo, tutti i giorni, non è una novità, però, visto che lei mi ha citato che manca questa attività che invece da un anno, quasi ormai due anni, è svolta dalla società, lei ha fatto bene a ricordarlo e io non mancherò nel segnalarlo al CdA, sul perché nella visura camerale è mancata l' integrazione dell'attività. Probabilmente è una questione tecnica, può darsi che i servizi sono anche spesso accorpati per macrosettori e quindi con la scuola e i servizi alla persona ci può stare che magari ci sia anche il centro diurno. Vediamo se è il caso di integrarla visto che noi il centro diurno oltretutto vorremmo dismetterlo, cioè non so se sarà il caso di andare a integrare una visura all' ultimo mese o gli ultimi mesi, però non mancherò d' indicarlo al consiglio di amministrazione”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bene direi che possiamo concludere la fase di discussione, ok? Quindi darei avvio alla fase di dichiarazione di voto quindi chiedo ai capigruppo di prenotarsi. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Il nostro voto è contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Contrari”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Io voglio stemperare un po' l'animo di Alfonso, che ho visto che si è agitato un pochino prima, perché sono in pieno accordo con la parte terminale del suo intervento di prima, anch'io sottoscrivo a pieno che il nostro personale è sottodimensionato e stressato, visto i molti anche che abbiamo perso, magari chi gestisce le deleghe col personale dovrebbe fare una riflessione e il mio voto è contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Insieme per Ospitaletto voterà a favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo quindi alla fase di voto: votiamo. Quindi: presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, contrari 5: esito approvato. Passiamo quindi ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Votiamo. Quindi: presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, contrari 5: esito approvato. Salutiamo Libretti. Grazie”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

- 2. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 2 del 07.05.2019 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per la disciplina dell’attività di acconciatore, ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2011 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4/2018”.**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Allora passiamo ora al secondo punto del nostro ordine del giorno che è: Approvazione regolamento per la disciplina dell’attività di acconciatore ai sensi del Regolamento regionale numero 6 2011 così come modificato dal Regolamento regionale numero 4 2018. Quindi io passerei la parola all’Assessore”.

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: “Grazie e buongiorno a tutti. In apertura ci tengo personalmente a ricordarvi, anzi a comunicarvi che tra qualche giorno il 19 inizierà la settimana dello sport e che siete tutti invitati soprattutto alla corsa, marcia non competitiva di 5 chilometri, che si svolgerà domenica 19 la mattina per le vie del paese. Vorrei altresì ringraziare il Cda e il presidente uscente della Fondazione Serlini e augurare al nuovo Cda e al nuovo presidente Giovanni Battista Garza i migliori auguri per un buon lavoro per la nostra fondazione. Per quanto riguarda l’approvazione in oggetto, l’ordine del giorno numero 2 Approvazione regolamento svolgimento attività di acconciatori ai sensi del Regolamento regionale 2011: breve, brevissimo excursus storico. La disciplina, attività degli acconciatori parte dagli anni ‘60 attraverso delle normative che mano a mano sono andate delineandosi e andando a caratterizzare soprattutto fasce - tariffe orarie, tariffe di prestazioni, tipologie di prestazioni, fasce orarie, fino ad arrivare dagli anni Sessanta ad oggi con alcune specifiche, alcune novità che in particolar modo riguardano che cosa? Riguardano i requisiti che questi professionisti debbono avere, riguardano il percorso di studi, il percorso formativo che queste persone debbono essere in possesso, riguardano la vendita di alcuni prodotti, che fanno riferimento, fanno capo alla attività di acconciatore e infine, sto andando a memoria, per sommi capi, agli adempimenti e alle prerogative che devono avere dal punto di vista della loro struttura, nella quale esercitano la loro attività riguarda anche per ragioni di sicurezza la figura del responsabile tecnico così come vale anche per il comparto degli estetisti e delle estetiste e questo regolamento va anche a disciplinare l’attività della compresenza tra acconciatori ed estetisti, qualora si trovassero nella stessa sede ad operare. Il Capo 3 invece definisce le norme igienico – sanitarie, le tariffe orarie e le sanzioni che riguardano quelle attive comprese le disposizioni finali. Questo documento ha ricevuto il parere positivo della Commissione, che si è radunata in data 19 - 04 e che in data 11 - 04 è stata trasmessa appunto la richiesta di parere consultivo all’associazione di categoria che hanno espresso parere favorevole con nota del 2.5.2019”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi ora, prima di procedere alla discussione, io inviterei il gruppo Ospi Lab alla presentazione dei loro emendamenti, così poi passiamo alla discussione sia del regolamento che dei loro emendamenti, okay? Quindi diamo la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Volevo aggiungere una modifica rispetto a quelle del Regolamento dette dall’Assessore Reboldi. Viene modificato anche le



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

competenze al SUAP in quanto sono state abolite le Commissioni provinciali per l'Artigianato per la verifica del possesso del requisito e per cui non sono più le Commissioni provinciali, ma direttamente la competenza è passata al Comune: questa era un'altra modifica introdotta dalla nuova disposizione. Allora abbiamo presentato degli emendamenti e li leggo: chiediamo con l'emendamento 1 che venga modificato il comma 1 dell' articolo 1, dove vengono indicate tutte le normative in quanto anche il regolamento poi porta alcune di queste norme che noi abbiamo indicato; per cui chiediamo all' articolo 1 di modificarlo “il presente regolamento disciplina in tutto il territorio comunale l'attività di acconciatore, sia essa esercitata da impresa individuale, sia in forma societaria di persone di capitale e svolte in un luogo pubblico o privato anche a titolo gratuito secondo quanto stabilito dalla legge 14 febbraio del '63 (che era la prima) numero 161, modificata con legge 23 dicembre '70 numero 1142, dalla legge 17 agosto 2005 numero 174, Disciplina delle attività di acconciatore, DLGS 59 del 2010, attuazione della direttiva 2006 123 CE relativa ai servizi nel mercato interno come modificato dal DLGS 147 2012, DPR 160/10 in breve regolamento per lo svolgimento delle funzioni del SUAP, la legge regionale 3 del 2012 relativo a Disposizioni diverse in materia di artigianato e commercio, regolamento regionale 28 novembre 2011 numero 6, come modificato dal Regolamento regionale 11 febbraio 2018 numero 4, che è questo, Legge regionale 19 febbraio 2014 numero 11 come modificata dalla legge regionale 12 dicembre 2017/36 DLGS 25 novembre 2016 numero 222; poi, l' accordo tra il Governo e le regioni e gli enti locali concernente l' adozione di modelli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni comunicazione istanze, perché era una delle modifiche introdotte accordo ai sensi dell' articolo 9 comma 2 lettera c del decreto legislativo 28 agosto 97 numero 281 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 128 del 5 giugno 2017, decreto del dirigente di unità organizzativa Regione Lombardia del 27 giugno 2017 numero 7649 recepimento Accordo Conferenza Unificata sempre per i moduli in materia di attività commerciale assimilate DLGS 126/2016 e DLGS 222/2016, legge regionale 12 dicembre 2017 numero 36, Disposizioni per l' adeguamento dell' ordinamento regionale ai decreti legislativi 126, 127, 222 del 2016, 104 del 2017 relativa alla disciplina della conferenza dei servizi ai regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti ulteriori misure di razionalizzazione. L'emendamento 2, venga modificato il comma 2 dell' articolo 1 oggetto del regolamento come segue: indicando oltre a tutte le attività inerenti e complementari anche la prestazione di allungamento dei capelli; emendamento 3 venga modificato il comma 1 dell' articolo 2 modalità dell'esercizio dell'attività come segue: l'attività di acconciatore può essere svolta esclusivamente in locali in regola con le vigenti norme urbanistiche edilizie sanitarie e dotati di specifica destinazione d' uso aggiungendo secondo le disposizioni del vigente strumento urbanistico; emendamento 4, venga corretto l' errore materiale al comma 2 dell' articolo 2 modalità dell'esercizio dell' attività come segue è indicato “vigneti”, anziché “vigenti”, per cui chiediamo la modifica; emendamento 5 venga modificato il comma 3 dell' articolo 2 modalità dell' esercizio dell' attività come segue: fatta salva la possibilità di esercitare l'attività di acconciatore nei luoghi di assistenza e cura di riabilitazione di detenzione o simili sulla base di apposite convenzioni con relativi enti gestori nel rispetto dei requisiti igienico - sanitari previsti dalla normativa in quanto compatibili, aggiungendo e garantendo il servizio tramite personale con abilitazione professionale; emendamento 6 venga modificato il comma 5 dell' articolo 2 modalità dell'esercizio dell'attività come segue: indicare prima del comma nell'ambito del territorio comunale; emendamento 7 venga modificato il comma 6 dell'articolo 2 modalità dell' esercizio dell' attività come segue: imprese di acconciatura possono vendere o comunque cedere alla clientela prodotti cosmetici parrucche affini o altri beni accessori inerenti ai trattamenti e servizi effettuati quali a titolo esemplificativo creme



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

per barba, dopobarba, shampoo, balsamo, lozioni, gel per capelli, tinture, lacche per capelli, purché debitamente certificati e garantiti ai sensi delle vigenti normative nazionali e comunitarie in quanto viene indicato nell'articolo solo che, praticamente, devono essere confezioni chiuse però non vengono indicati oltre alla chiusura ermetica dei prodotti, è chiaro che deve esserci anche una normativa; emendamento 8 venga aggiunto un nuovo comma 3 dell' articolo 3 requisiti professionali come segue: la documentazione comprovante il possesso del requisito professionale deve essere conservata nell'esercizio ed esibita su richiesta dei funzionari pubblici degli agenti di polizia locale della forza pubblica nonché dei soggetti preposti al controllo igienico - sanitario e di sicurezza; emendamento 9 venga modificato il comma 4 dell' articolo 4 responsabile tecnico come segue: in caso di malattia o temporaneo impedimento del responsabile tecnico il titolare dell'esercizio deve designare formalmente per iscritto un sostituto munito di idonea abilitazione professionale, il quale previa accettazione formale dell' incarico deve essere costantemente presente nell' esercizio durante gli orari di apertura e svolgimento dell' attività la designazione con accettazione del sostituto dal responsabile tecnico deve essere tenuta in azienda a disposizione degli enti di controllo in quanto non viene indicato che deve essere fatto per iscritto; emendamento 10 venga modificato il comma 5 dell'articolo 4 responsabile tecnico come segue: secondo me questo non è molto chiaro e di conseguenza chiediamo la modifica e indicando l'inizio limitatamente ai casi di assenza temporanea ed eccezionale nell'arco della singola giornata, la continuità delle prestazioni di servizi potrà essere garantita dalla presenza di un dipendente con abilitazione professionale ovvero da un familiare coadiuvante un socio solo se muniti di abilitazione professionale ovvero da un dipendente con i prerequisiti indicati alla lettera a e b dell' articolo 3 della legge 174/2005 necessari per accedere al corso di formazione teorico all' esame tecnico pratico per l' accesso alla professione; l' emendamento 11 venga aggiunto un comma il 6 all' articolo 4 responsabile tecnico come segue: in caso di sostituzione del responsabile tecnico il titolare doveva presentare al SUAP del Comune la necessaria comunicazione completa dei dati e delle dichiarazioni relative al nuovo soggetto in possesso di requisiti professionali con le modalità indicate al precedente articolo con contestuale aggiornamento del REA, che è il repertorio economico amministrativo dalla Camera di Commercio; emendamento 12 venga corretto l'errore materiale al comma 2 articolo 5 inizio dell' attività come segue: viene indicato aggiunta, aggiunta I dovrebbe essere tolta la "i"; emendamento 13 venga aggiunto l' articolo 16 in quanto manca l'entrata in vigore del regolamento. Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua definitiva approvazione e pubblicazione all' albo pretorio nei modi e termini di legge. E poi chiedo se è possibile, ho visto che anche in altri regolamenti viene normato l'attività ai fini didattici dimostrativi e chiedo se era possibile aggiungere un comma nella parte generale. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Bene, quindi direi che adesso possiamo dare avvio alla discussione inerente quindi il regolamento e i suoi emendamenti. Quindi vogliamo votare senza discussione? Okay. Diamo la parola a Reboldi".

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: "Allora io, questo documento, come ripeto, è stato consegnato agli atti nei tempi previsti il 17, mi sembra, di Aprile, anche prima e, a seguito del parere favorevole sia delle associazioni che della Commissione ritengo sia assolutamente esaustivo e quindi io propongo di votarlo così come consegnato soprattutto vedendo che gli emendamenti proposti non aggiungono nulla, anzi, complicano, a mio modo di vedere quello che è l' impianto. Lascio perdere quelli di natura degli errori di natura materiale per



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

cui potremmo cavarcela con un indirizzo di correzione come si fa in questi casi e quindi i vigneti diventano vigenti, perché è chiaro un errore di battitura per quanto riguarda le quote e questo per quanto riguarda ad esempio l'emendamento numero 4. Gli altri emendamenti invece si pongono a mio modo di vedere in un inutile esercizio di ripetizione, ad esempio l'emendamento 2 quando si dice che l'attività - acconciatore comprende tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere, proteggere l'aspetto estetico, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, nonché il taglio estetico della barba e ogni altro servizio complementare, con l'aggiunta che viene proposta dal gruppo Ospilab, di aggiungere la parte compresa la prestazione di allungamento capelli diventa chiaro che diventa una cosa quasi restrittiva più che di apertura come invece è volte un regolamento, perché viene aggiunta una parte di allungamento capelli, quando chissà quante tipo di iniziative legate al miglioramento, al mantenimento e alla protezione dell'aspetto dei capelli possono essere aggiunte così come quando nel comma 3 già nell'emendamento 3 si dice che l'attività di acconciatore può essere svolta esclusivamente in locali in regola con le vigenti, qua vigenti e non vigneti, normative urbanistiche edilizie urbanistiche, edilizie sanitarie; fare l'emendamento come richiesto dallo spiraglio che dice secondo le disposizioni vigenti a strumento urbanistico è una appesantimento un'ulteriore ripetizione. Tutti gli emendamenti sono fatti in questa maniera quasi tutti tranne un paio sul quale invece ritengo proprio che non ci siano gli aspetti contenutistici per sostenerli; mi riferisco all'emendamento numero 8 quando in merito alla modifica dell'articolo 3 comma 3 noi: il comma 2 dell' articolo 3 del testo dice che la verifica del possesso di requisiti professionali spetta al Comune spettante per territorio ai sensi del decreto 15 del 6 agosto 2012; è chiaro che questa parte relativa alla documentazione comprovante il possesso deve essere conservata nell'esercizio ed esibita non è stata richiesta, né dalla legge quadro che fa riferimento alla Camera, né dalla legge regionale che è stata approvata ed integrata anche nel Febbraio dello scorso anno. A questo punto mi viene anche il dubbio che evidentemente avendo le disposizioni cartaceo e avendo le disposizioni informatiche sia non compito del cliente andare a vedere i requisiti, ma sia compito degli enti preposti dal Comune di questo presente regolamento. Per questa ragione io non vedo in alcun modo la richiesta di dover esporre o tener conservato questo tipo di documenti, visto che non sono stati pensati neanche dal legislatore nell'ultima e recente modifica, così come ad esempio l'emendamento numero 10: io non ho capito se è un errore o se veramente si riferisce all'articolo 4 comma 5, noi l' articolo 4 comma 5 è molto chiaro dice che i soci dipendenti devono essere in possesso della qualifica professionale l'emendamento numero 10 viene proposta una modifica che, a mio modo di vedere, riduce appunto la garanzia che i soci dipendenti siano appunto persone qualificate in quanto parte limitatamente ai casi di assenza temporanea ed eccezionale. Infine, il numero 13 per esempio è l'ennesima prova di quanto sia a gran parte ovvie le questioni che vengono dette e superate dalle leggi vigenti e l'emendamento 14 che parla di stage di fini didattici o di dimostrazione sono chiaramente normati e consentiti dalla legge, in quanto anche nelle nostre scuole vige il percorso alternanza scuola – lavoro, in questi istituti professionali di EIF gli alunni hanno l'obbligo dello stage del tirocinio formativo così come l'apprendistato articolo 44, articolo 43 e prevede norme specifiche per quanto riguarda questo tipo di settore; andare noi dall'alto del Comune di Ospitaletto andare a identificare cosa siano le attività a fini didattici, non vorrei addirittura che fosse quasi controproducente. Pertanto in questi regolamenti così com' è, che ha già ricevuto un ok dal punto di vista tecnico, che riguarda le associazioni di categoria e un ok dal punto di vista politico che riguarda la Commissione consiliare per materie attinenti a statuto e regolamenti di questo Consiglio comunale, io non ritengo che ci siano i presupposti per fare delle modifiche, fermo restando il diritto chiaramente di questo Consiglio di



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

fare quello che vuole io mi atterrò alle indicazioni che dirà il gruppo di cui io faccio parte. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “L'Assessore mi ha anticipato sul tempo; avevo un dubbio a riguardo: sono sostanzialmente d'accordo con le indicazioni dell'Assessore di poc'anzi, ho un dubbio riguardo all'emendamento 8, personalmente invece esporre la qualifica professionale mi sembrerebbe, quello che già peraltro capita in molti esercizi di acconciatori di Ospitaletto, e in realtà mi sembrava interessante l'emendamento numero 14, però dopo le parole dell'Assessore forse rivedo la mia posizione, se è già un'indicazione nazionale e quindi per il resto in effetti molte cose di questi emendamenti sono delle precisazioni forse anche un po' superflue: andare a chiarire l'extension, andare a chiarire il territorio comunale in un Regolamento comunale, francamente sarebbe un piccolo appesantimento credo invece che forse insieme appunto all'emendamento 8 possa starci l'emendamento 13; già è capitato in una Commissione di aggiungere che il Regolamento entra in vigore da quando è approvato e mi sembra per buonsenso abbastanza pleonastico, però non vedrei problemi nell'inserirlo e nell'emendarlo in sede di Consiglio. Avrei preferito farlo in sede di Commissione francamente; so che la collega non era disponibile, ma non ha neanche delegato il collega, capita a volte di delegare i colleghi alle Commissioni, peraltro era presente mezz'ora dopo alla Commissione Territorio, per cui non era in vacanza, nel senso che era presente con noi quindi io sarei un po' più possibilista rispetto all'assessore Reboldi sull'8 e sul 13 ecco personalmente e ovviamente sugli errori materiali, ma questo non è neanche da dire e l'avevo già accennato peraltro in commissione: il primo me ne ero accorto in Commissione, il secondo era sfuggito anche a me. Però può capitare a tutti. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Qualche altro intervento? No, allora io se siete d'accordo chiaramente dovremmo votare emendamento per emendamento, però se siete d'accordo proporrei di votare insieme l'emendamento 4 visto ripeto quello che stiamo dicendo e l'emendamento 12 nel senso che su tutti e due venga corretto l'errore materiale nel senso che votiamo una volta sul fatto che venga corretto l'errore materiale se siete d'accordo. Quindi, solo per quanto guarda l'emendamento 4 e l'emendamento 12 chiedo fondamentalmente la stessa cosa. Signori siete d'accordo? Solo per quelli, poi gli altri sono tutti diversi, okay? Quindi proporrei prima partiamo da questi due quindi adesso votiamo no, chiedo la dichiarazione di voto rispetto all'emendamento 4 e all'emendamento 12 sulla modifica dell'errore materiale quindi diamo la parola a Trecani.”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Favore”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Favore”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Favore".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Ovviamente a favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Quindi procediamo con la votazione: quindi, presenti 17, votanti 17, favorevoli 17. Esito approvato. Ok, adesso invece procederei seguendo l'ordine degli emendamenti, perché vedo che non si contraddicono l'uno con l'altro quindi possiamo procedere nell'ordine. Quindi chiederei la dichiarazione di voto per l'emendamento 1 sulla modifica del comma 1 dell'articolo 1: quindi chiedo la dichiarazione di voto di Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Okay; Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo: quindi presenti 17, votanti 17 favorevoli 2 contrari 13 astenuti 2: esito respinto. Bene, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto rispetto all'emendamento 2 modifica del comma 2 dell'articolo 1; quindi, prenotatevi per la dichiarazione di voto: Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "A favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "E Faini".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Anche noi contrari".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 2, contrari 13, astenuti 2: esito respinto. Bene, adesso passiamo all'emendamento 3: richiesta di modifica del comma 1 dell' articolo 2. Dichiarazione di voto: quindi Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Quindi, presenti 17, votanti 17, favorevoli 2, contrari 13, astenuti 2: esito respinto. Passiamo quindi all'emendamento numero 5: richiesta di modifica del comma 3 dell' articolo 2, dichiarazioni di voto: Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 2, contrari 13, astenuti 2: esito respinto. Quindi, emendamento 6 modifica del comma 5 dell'articolo 2, dichiarazione di voto: Trecani".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo "Ospi Lab": "Favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 2, contrari 13, astenuti 2: esito respinto. Allora emendamento 7: richiesta di modifica del comma 6 dell'articolo 2, dichiarazioni di voto: Treccani".

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo "Ospi Lab": "Favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 2, contrari 13, astenuti 2: esito respinto. Quindi adesso passiamo all'emendamento 8 e venga aggiunto quindi un nuovo comma numero 3 all'articolo 3; dichiarazioni di voto: Treccani".

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo "Ospi Lab": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo: presenti 17, votanti 17, favorevoli 3, contrari 12, astenuti 2: esito respinto. Emendamento numero 9: richiesta di modifica del comma 4 dell'articolo 4, dichiarazioni di voto: Treccani".

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo "Ospi Lab": "A favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 3, contrari 12, astenuti 2: esito respinto. Passiamo ora all'emendamento numero 10: richiesta di modifica del comma 5 dell' articolo 4. Passiamo alla dichiarazione di voto: Treccani".

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo "Ospi Lab": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "E Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 2,



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

contrari 13, astenuti 2: esito respinto. Passiamo adesso all' emendamento 11: richiesta di aggiunta del comma 6 all' articolo 4; dichiarazione di voto: Treccani”.

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo “Ospi Lab”: “Favore”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Ci asteniamo”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “E Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 2, contrari 13, astenuti 2: esito respinto. L'emendamento numero 12: l'abbiamo fatto. Emendamento quindi numero 13. Bravi, siete attenti! Ok, richiesta di aggiunta dell'articolo 16. Dichiarazioni di voto: Treccani”.

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo “Ospi Lab”: “Favore”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Ci asteniamo”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “E Faini”

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “A favore”.

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: “Rimango dell'idea che sarebbe opportuno respingere questo emendamento, ma nella libertà del Consiglio comunale nella fattispecie del gruppo di cui faccio parte mi adeguo per disciplina. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 15, astenuti 2: esito approvato. Passiamo quindi all'ultimo emendamento, l'emendamento 14.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Quindi, richiesta che venga aggiunto un articolo nelle discipline generali riguardanti l'attività dei fini didattici o di dimostrazione. Dichiarazione di voto: Trecani". Consigliere di minoranza Laura

Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Favore"

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Quindi presenti 17, votanti 17, favorevoli 3, contrari 12, astenuti 2: esito respinto. Okay, abbiamo finito gli emendamenti; ora, passiamo alla votazione del regolamento così come emendato, quindi con le modifiche che abbiamo fatto e quindi approvazione del Regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore. Dichiarazioni di voto: Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Noi in Commissione abbiamo votato a favore. Visto comunque che c'è stata data esaustiva spiegazione in merito, ci fa piacere sapere che siano state interpellate anche le associazioni di categoria, quindi votiamo a favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Astenuto".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "A favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 14, astenuti 3: esito approvato".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

3. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 3 del 07.05.2019 avente ad oggetto: “Adozione Regolamento edilizio ai sensi degli articoli 28 e 29 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Salutiamo Antonini, che come ci aveva predetto sarebbe dovuto partire. Bene, ci aveva avvisati. Passiamo adesso al terzo punto dell'ordine del giorno: “Adozione regolamento edilizio ai sensi degli articoli 28 e 29 della legge regionale numero 12 del 2005 e successive modifiche e integrazioni”. Diamo quindi la parola all'assessore Radici”.

Assessore all'urbanistica, edilizia privata, ambiente ed ecologia Luca Giuseppe Radici: “Grazie Presidente. Buonasera a tutti, colleghi Consiglieri. Allora questa sera andremo sostanzialmente a deliberare, a votare, l'adozione del regolamento edilizio; è un atto dovuto, perché facendo quello che si può chiamare un excursus normativo, questa votazione parte fin dal testo unico sull'edilizia del 2001 il DPR 380 del 2001. Come potete vedere nella proposta di delibera vi sono quelli che sono i riferimenti normativi; già nel 2001 veniva previsto, tramite l'articolo 4, l'individuazione di un Regolamento edilizio comunale, cioè, diciamo, uguale o simile per tutti i Comuni d' Italia. Diciamo che il percorso è stato un po' lungo: nel 2001 siamo al 2019, per lo meno per i nostri Comuni, perché noi rientriamo nel PTRR della Franciacorta che è un Piano Territoriale regionale di area vasta e come Comune insieme ad altri ventidue Comuni andiamo ad adottare, non tutti in realtà lo faranno perché poi c'è anche il tema delle elezioni comunali amministrative e non tutti i Comuni andranno ad adottare Regolamento edilizio tipo, però a seguito di questo lungo percorso adotteremo questo regolamento, perché è stato individuato un regolamento di edilizio tipo per uniformare quella che è la normativa edilizia, soprattutto a favore dei tecnici che operano su più Comuni anche per garantire una uniformità, diciamo, delle norme rispetto a territori e a Comuni che presentano delle caratteristiche simili. È stato fatto questo percorso a livello nazionale con l'approvazione della Conferenza unificata nel 2016, se non ricordo male, sì, 16 novembre 2016, la Regione ha deliberato a ottobre del 2018 l'adozione del Regolamento edilizio tipo e di conseguenza i Comuni della Lombardia hanno tempo 180 giorni dalla entrata in vigore della delibera di Giunta regionale per adeguare il regolamento. Nel caso in cui i Comuni non adeguassero nel termine previsto ci sarebbe comunque l'entrata in vigore allo stesso modo del Regolamento edilizio tipo regionale. Quello che questa sera andiamo a deliberare è il testo che, in larga parte, nella struttura fondamentale è quello emerso dal lavoro del tavolo che si è costituito dal PTRR della Franciacorta. Nel corso di questi ultimi due anni, se non ricordo male, i tecnici di diversi Comuni della Franciacorta, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, quella di Bergamo e la Regione, i tecnici della Regione, hanno elaborato, partendo dal Regolamento edilizio tipo, un testo; il testo ha subito poi una serie di modifiche, variazioni e quello finale è stato inviato al Comune di Ospitaletto a Marzo, inizio Marzo, se non ricordo male, la data adesso non me lo ricordo però era inizio Marzo. Il Comune di Ospitaletto, l'amministrazione ha ritenuto opportuno, visto che lo scorso anno era stato modificato il regolamento edilizio comunale che era in vigore fin dal '71 è stato fatto un lavoro considerevole e coinvolgendo anche nell'elaborazione i tecnici operanti sul territorio, abbiamo ritenuto necessario e importante mantenere il lavoro che era stato fatto e di conseguenza, con la collaborazione della Commissione edilizia e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico, si è provveduto a integrare, infatti voi avete ricevuto due testi del Regolamento edilizio che sostanzialmente sono uguali; in uno sono evidenziati gli articoli che sono stati integrati rispetto a



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

quello adottato dal tavolo di confronto del PTRR della Franciacorta, perché mantenendo la numerazione e l'impostazione di quel testo sono stati integrati gli articoli che differivano dal Regolamento edilizio comunale, nostro, in vigore fino ad ora e perciò quelli in rosso son quelli che provengono dal Regolamento edilizio comunale, diciamo, di Ospitaletto. Nel corso della Commissione Territorio, che si è svolta il 19 di Aprile, abbiamo avuto di modo di confrontarci all'interno della Commissione, anche con il supporto del tecnico, ingegner Vavassori, e abbiamo visto diversi punti del Regolamento edilizio e tenete conto che a seguito dell'adozione per 15 giorni verrà pubblicato sull'albo pretorio e ci saranno poi ulteriori quindici giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e ritorneremo poi in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Nel tempo che intercorre tra l'adozione e l'approvazione definitiva, ci organizzeremo per illustrare questo Regolamento edilizio anche ai tecnici che operano sul territorio in modo da verificare anche con loro se vi sono poi degli eventuali errori, perché comunque il testo è corposo e può essere che, come abbiamo visto prima anche nel regolamento e sulla attività di acconciatori possono esserci degli errori materiali di battitura o di riferimenti sugli articoli; in ogni caso questo è il testo che andiamo a deliberare questa sera: se vi sono poi delle richieste specifiche siamo qua anche con l'ingegner Vavassori a poter poi rispondere alle vostre domande. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Apriamo la discussione: diamo la parola a Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli per il gruppo “Ospi Lab”: “Buonasera a tutti. Io, già in Commissione Territorio e Ambiente, mi ero espresso favorevolmente al nuovo regolamento, in quanto, come tecnico, è positivo che almeno nella nostra zona territoriale della Franciacorta i regolamenti fossero più simili possibili con le dovute ovviamente integrazioni per i vari singoli Comuni che possono avere delle eccezionalità e quindi ovviamente ognuno può poi inserire la parte che più è legata al proprio territorio. Già la volta scorsa avevo manifestato in Commissione che c'erano alcuni punti che sicuramente dovremo andare a rivedere, in particolar modo faccio riferimento a quando si parla di edificazione sul confine che parlava della possibilità di erigere a confine, pagina 35: si potevano costruire a confine muratura fino all'altezza 3 metri, compreso anche autorimesse; l'attuale regolamento nostro prevede 2 e 40 e già in Commissione si è discusso che probabilmente è un'altezza eccessiva questa, inserita in questo regolamento, quindi sicuramente potremmo magari ritornarci visto che questo è solo l'adozione. Avremo tempo poi ovviamente per presentare eventuali osservazioni; ci sono anche altri punti che secondo me vanno un po' meglio definiti, in particolar modo, faccio riferimento ai chioschi, edicole, plateatici, pagina 47: chioschi, edicole, plateatici situati su spazi pubblici e uso pubblico, anche se di tipo temporaneo o provvisorio, devono corrispondere a criteri di decoro urbano e di armonizzazione con l'ambiente circostante e non devono rappresentare ostacolo alla circolazione: è opportuno entrare un po' più nel merito di questo articolo, perché, spesso e volentieri, si è visto all'interno del territorio di Ospitaletto qualcuno che installa *gazebo* fortuiti per vendere magliette o vendere colombe e mai con un regolamento preciso e non è sempre bello vedere tali installazioni all'interno del paese. C'è anche un altro punto, a pagina 53, che si parla di un nuovo regolamento di invarianza idraulica, che è entrata in vigore da meno di un anno: qualora, immagino, il Regolamento faccia riferimento al centro storico, ricorrono condizioni urbanistiche ed idrogeologiche specifiche dell'articolo 16 del Regolamento attuativo numero 7 del 23 settembre 2017 in luogo diretto alla realizzazione opere di invarianza idraulica e idrogeologica può essere prevista la monetizzazione delle stesse al Comune.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Il concetto qua è un po' difficile e va compreso: questa legge è quella che prevede che tutte le acque della propria abitazione del tetto, del piazzale, debbano essere smaltite in una certa determinata maniera con un progetto geologico del terreno per capire quanto questo terreno può recepire e può smaltire l'acqua, anche per prevedere, ovviamente, inondazioni, le famose bombe d'acqua, che ci sono sempre di più nei nostri territori; quindi in base all'analisi del terreno uno prevede un pozzo perdente e una certa dimensione. Quando non è possibile si dice che si può monetizzare, come si fa a calcolare la monetizzazione della mancata realizzazione del progetto di invarianza idraulica, quindi qui bisogna entrare più nel merito e capire se uno non può farlo e deve pagare al Comune, come deve fare. Ho visto ben volentieri che viene introdotto l'articolo del recupero delle acque piovane, quindi tutte le case e i propri tetti dovranno recuperare le proprie acque piovane per utilizzarle per l'irrigazione dei giardini, come anche ben volentieri specificato anche come si calcola il rapporto illuminante delle finestrate che non è mai stato troppo chiaro. Bene anche l'articolo sala da gioco e installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sale scommesse; lo leggo: in votazione l'articolo Legge regionale 8 del 21/10/2013 per attuare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire il fenomeno del gioco d'azzardo patologico è vietata l'apertura di sale pubbliche da gioco e la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che trovino una distanza inferiore di 500 metri da istituti scolastici di ogni genere, ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali, eccetera. Considerando il nostro territorio tra scuole, Comune, quindi le sale gioco non aprono più fondamentalmente pagina 45 sopra in alto: quindi con questo Regolamento non possono più aprire sicuramente sale da gioco nel nostro territorio, quindi va incontro un po' anche a quel punto all'ordine del giorno che poi andremo a discutere in questa serata. Bene. Io devo dire che accolgo positivamente l'invito che era già stato portato avanti dall'assessore all'edilizia privata che siccome questo regolamento ha bisogno ancora magari qualche rettifica e l'assessore Radici ha ricordato che inviterà i tecnici del Comune di Ospitaletto a partecipare in una riunione pubblica, in cui possono portare il loro supporto, ben venga. Speriamo che la facciamo in maniera breve così almeno hanno la possibilità eventualmente poi di fare le dovute osservazioni del caso. Per ultimo, vedo che anche nel regolamento nella penultima pagina, cita anche queste regole: regolamento decreto del Ministero dell'interno che cita la legge 16 del luglio 2014 regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione costruzione esercizio di asili nido e 1967 numero 3150 criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici degli edifici scolastici: sarà un tema che dopo entriamo a trattare. Grazie mille".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Se ci sono altri interventi. No, quindi passiamo alla dichiarazione di voto. Allora, Treccani".

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo "Ospi Lab": "Noi ci asteniamo in attesa delle indicazioni poi in approvazione di tutto l'iter modificativo del Regolamento in quanto ci sono delle cose secondo me un po' da sistemare, per cui ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ci asteniamo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Noi invece votiamo a favore; in particolare mi piace ricordare di questo regolamento la natura collegiale: è nato in modo collegiale col PTR, si concluderà in modo collegiale nei tempi che sono previsti dalla normativa lo approviamo altrimenti non possiamo avere il tempo per modificarlo, per cui non possiamo astenerci, lo approviamo, cioè voteremo a favore per l'approvazione, ma ci pare un percorso ben fatto. Poi sulla natura tecnica delle questioni sono la persona meno competente in assoluto, ma mi è sembrato un lavoro ben fatto e anche in commissione è stato uno scambio profittevole”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi passiamo al voto. Votiamo. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 12, astenuti 4: esito approvato. Votiamo quindi ora per l'immediata eseguibilità. Votiamo. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 12, astenuti 4: esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

4. **Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 4 del 07.05.2019 avente ad oggetto: “Mozione presentata dai Consiglieri comunali Laura Trecani ed Enrico Mandelli del gruppo consiliare “Ospi Lab” avente ad oggetto “Attrezzature per parchi pubblici all’interno del piano di lottizzazione P.E.2, di cui almeno uno inclusivo accessibile e fruibile a tutti i bambini diversamente abili o con impedite e ridotte capacità motorie” presentata in data 28.03.2019 – prot. 6218”**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo quindi ora al quarto punto: “Mozione presentata dai Consiglieri comunali Laura Trecani ed Enrico Mandelli del Gruppo consiliare Ospi Lab, avente ad oggetto “Attrezzature per parchi pubblici all’interno del piano di lottizzazione PE 2, di cui almeno uno inclusivo accessibile e fruibile a tutti i bambini diversamente abili e con impedite e ridotte capacità motorie presentata in data 28 marzo 2019 protocollo 6218”. Quindi darei la parola alla consigliera Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Premesso che nella via Martiri delle Foibe e nella via Don Pietro Pea sono presenti aree destinate a parco pubblico di proprietà comunale, i due parchi sono inseriti all’interno di una zona residenziale quasi completamente edificata in cui vi abitano molte coppie giovani con bambini, che necessitano di un parco giochi attrezzato nella zona sopra descritta non sono presenti giardini attrezzati a parco giochi per bambini. Preso atto che il parco giochi è un luogo in cui tutti i bambini con abilità e ridotte capacità motorie possono giocare insieme e interagire tra loro utilizzando i sistemi di gioco installati, con il gioco i bambini imparano il rispetto delle regole, ad accettare i propri simili, sapere i loro pregi ma anche i difetti imparano a stare insieme e a relazionarsi, perché poi più avanti dovranno vivere in una società. L’Amministrazione comunale nel suo territorio ha numerosi parchi pubblici attrezzati per i bambini, ma nessuno di questi attrezzato per essere utilizzato anche da bambini che usano la carrozzina, bambini ipovedenti, bambini con disabilità motoria lieve. Negli ultimi anni la condizione di integrazione dei bambini con qualunque forma e grado di disabilità sta facendo passi avanti in molti ambiti della vita, ma risulta ancora difficile, a volte impossibile, vivere dei momenti ludici insieme ai loro coetanei per l’inadeguatezza delle strutture presenti all’interno dei luoghi di svago e giochi pubblici: è fondamentale poter offrire a tutti i bambini che vivono nel nostro Paese la possibilità di giocare e divertirsi insieme nei Parchi senza barriere che ne impediscano l’ utilizzo che escludono alcuni dal gioco. Considerato che un parco giochi inclusivo è un luogo in cui bambini, con abilità e capacità diverse, possono giocare insieme interagire tra loro e utilizzare insieme i giochi installati nel parco, diminuendo di fatto le distanze che possono venirsi a creare di fronte alla diversità, è indispensabile fornire ai genitori di bimbi con disabilità un luogo sicuro in cui figli possono giocare con altri bambini; sono ormai numerose le esperienze realizzate o in corso di realizzazione anche in Italia di parchi gioco inclusivi ovvero parchi nei quali ci sono strutture gioco con rampe al posto delle scale, pannelli sensoriale posizionati ad altezza tale che possono essere utilizzati anche da chi sta seduto, così come sabbiere e piste per biglie automobiline; sono stati realizzati parchi con tunnel il cui accesso è possibile anche alle carrozzine e giostre girevoli che possono essere utilizzate da tutti. Per quanto sopra premesso e considerato, con la presente mozione il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta di predisporre la progettazione e successiva realizzazione prima dell’ estate 2019 di idonee attrezzature per i due parchi siti in via Martiri delle Foibe o in via Don Pietro Pea, opera di cui almeno uno secondo i criteri dei parchi giochi inclusivi.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie a lei. Diamo avvio quindi alla discussione. Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “In merito al tema, che riguarda, tendenzialmente, per i tre anni circa 500.000 euro, ho predisposto una risposta che in parte dovrebbe anche rispondere a quella successiva del collega Totò, per quanto riguarda, il parco, almeno per alcune questioni, dopodiché per la sua dirò invece un'altra cosa. Premesso che la proposta assume connotati di interesse, non solo per le motivazioni, alcune probabilmente anche discutibili, ma sicuramente mette in evidenza la possibilità di una riflessione sul tema dell'infanzia in generale e dei bambini diversamente abili in particolare, sono indicate due aree l'area B, si inizia da questa che ci pare posta sulla curva di una strada molto frequentata e che avrebbe bisogno di ulteriori attrezzature per evitare che i bambini, visto che tutti dovrebbero avere accesso al parco, potrebbero sconfinare sul percorso stradale. A questo proposito ricordo che cosa è stato fatto nel parco di Via Indipendenza dove è stata messa una staccionata, perché era proprio confinante sulla strada che poi portava Via Re di Puglia, forse lui lo se lo ricorda meglio perché ci passiamo tutti i giorni. Quest'area intanto è dotata di ampio parcheggio e posta in un centro abitato: se da un lato significa favorire l'accesso ai bambini del luogo dall'altro sarebbe opportuna anche un'indagine conoscitiva degli abitanti del luogo per verificare la disponibilità a ricevere un parco pubblico che per sua natura porterebbe frequentazioni e rumori dal mattino fino a sera. Devo naturalmente constatare che in alcuni parchi, per esempio in quello di via 2 Giugno, ci sono state parecchie lamentele ed è stato richiesto anche l'intervento della Polizia locale, sia nel pomeriggio che nella sera; questo comunque non cambia la questione. Si segnala che l'Amministrazione comunale negli ultimi due anni ha programmato interventi, mai realizzati in precedenza, per la sistemazione dei seguenti parchi con sostituzione ed inserimento di nuove attrezzature; ad Ospitaletto abbiamo otto parchi: via Montegrappa, via 2 Giugno, via Manzoni, via Adamello, via 25 Aprile, Parco Resistenza, via Pergolina e via Togni. In linea con gli investimenti del passato anche per il 2019 l'amministrazione, che ha già in animo di completare la dotazione dei parchi esistenti e nel bilancio di previsione capitolo 22340, ha già stanziato la somma di 90.000 euro per dotarli di altre attrezzature; a ciò si unisce il bando pluriennale per la manutenzione ordinaria del verde e di una quota di manutenzione straordinaria per un totale di euro 200.000 all'anno. Si segnala anche l'abbellimento del Parco del Monumento ai Caduti in via X Giornate ed interventi di messa in sicurezza del parco di via Indipendenza. Nel Parco di Lovernato non manca la manutenzione dei giochi esistenti, delle pavimentazioni antitraumi nelle scuole dell'infanzia dei tre plessi via 4 Novembre, via Serlini, scuola statale, comunale. Non dimentichiamo il lavoro straordinario realizzato dall'ufficio tecnico con la potatura degli alberi ad alto fusto di cui nessuno ricorda il precedente intervento via Martiri della Libertà, via Caduti, via la Pira, via Zanardelli, eccetera. Gli interventi sui cigli stradali ed il verde delle lottizzazioni artigianali il PRAE il Piano prevede non solo di dotare i parchi, ma trasformare qualcuno di quelli esistenti in parco tematico per cui quello che dovrebbe essere realizzato sarebbe in linea con la strategia già definita. Comunque la proposta va esaminata ricordando che dal processo di indagine fino alla realizzazione sono necessari più dei due mesi indicati dagli scriventi; è necessario, anche se la procedura è ampiamente conosciuta da chi ha redatto la mozione, che bisogna verificare la disponibilità di bilancio, predisporre il piano preliminare, redigere e approvare il piano esecutivo, indire il bando, verificare i requisiti della società che si è aggiudicata il bando, predisporre l'appalto, poi finalmente si parte. Si potrebbe



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

anche aggiungere che bisognerebbe aspettare anche la mozione, che di solito viene fatta, o

l'interrogazione, per cui abbiamo i tempi di risposta, ma questo non l'ho scritto, lo pensavo soltanto. Gli uffici successivamente eseguiranno gli opportuni approfondimenti tenendo conto, come peraltro suggerito dagli scriventi, che vi sono già altre realizzazioni in altri luoghi che si possono utilizzare confrontare; quindi se ci fosse anche la disponibilità di qualcuno che vuole dare qualche idea si può anche approfondire in maniera congiunta e collegiale, se c'è questa disponibilità. Non dobbiamo tralasciare che le aree verdi prive di attrezzature sono inserite in una lottizzazione residenziale PE 2 collaudata recentemente a cui l'amministrazione precedentemente ha consentito lo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Anche in passato l'intervento proposto è già stato valutato dall'Amministrazione, inserito in un programma più ampio di attrezzature per parchi periferici ed utilizzati da famiglie giovani: a solo titolo di esempio si pensi al parco di via Serradelli o al parco di via Lovernato: il parco di via Serradelli è un parco molto ampio che è in fondo a tutta la zona dello sport e praticamente c'è poco o niente ma sarebbe opportuno sicuramente attrezzarlo perché è il parco che fornisce tutto il Villaggio Santa Caterina, diciamo due, la parte nuova, che siamo a nord ovest del paese. Pertanto la proposta rimane agli atti come utile suggerimento per eventuali successive azioni e si chiede di modificare il deliberato come segue: anziché scrivere impegnare il Sindaco e la Giunta di predisporre la progettazione e successiva realizzazione prima dell'estate 2019 di idonee attrezzature per i parchi siti in via Martiri delle Foibe o in via Don Pietro Pea, di cui almeno uno secondo i criteri dei parchi giochi inclusivi, suggerisco di modificare il testo nel seguente modo: impegnare l'Amministrazione comunale, come già programmato nel capitolo 22340 del bilancio di previsione 2019, per gli investimenti che si renderanno possibili con le necessarie entrate in conto capitale, a predisporre la progettazione e successiva realizzazione nelle aree verdi di idonee attrezzature per bambini dando priorità ai parchi periferici inseriti in zone residenziali con famiglie giovani, programmando anche parchi giovani parchi giochi inclusivi con priorità a via Don Pietro Pea, via Serradelli e Parco di Lovernato. Questa è la risposta”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Alfonso posso dare la parola... Nel frattempo avanti con la discussione: quindi diamo la parola a Bonadei”.

Consigliere di maggioranza Daniela Bonadei per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Allora buonasera a tutti: volevo dire che secondo me “tematico” non vuol dire fare un parco ad hoc per disabili, perché sarebbe esclusivo, ma assolutamente poco inclusivo, lontano dall'idea di integrazione che ho, anche perché sarebbe tornare tipo alle classi differenziali degli anni Settanta e quindi sarebbe anche abbastanza ghetizzante. Secondo me, il principio che ci dovremmo dare sarebbe quello di, eventualmente, i nuovi acquisti di giochi, farli in questo senso: quindi fare giochi adatti anche ai disabili perché i giochi adatti ai disabili sono adatti a tutti, il contrario non sempre. Inoltre, il discorso di posizzarli solo nei parchi periferici è un po' limitante in quanto credo che i bambini debbano il più possibile giocare nei propri quartieri, appunto, per questo progetto di integrazione, che rientra nel progetto di vita di questi bambini, che sono bambini, ma che poi diventano ragazzi e quindi se si integrano, in questo quartiere, nel loro parco, poi forse anche andando avanti nella vita saranno veramente integrati e non relegati alla propria famiglia”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Sì, l'osservazione era sulla parola “tematico”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Daniela è una professoressa, quindi le parole hanno un peso: se io parlo di tematico, mi vien da dire che quando vado coi miei bambini e vado al parco giochi dove c’è la grande nave, per me il tema è la nave, quindi se parliamo di parchi attrezzati a tema non significa escludere i disabili per come la intendo io, però, se la parola può creare un dubbio togliamola, perché spesso si frequentano anche parchi in altri paesi dove ce ne sono veramente di molto belli. Noi abbiamo fatto qualcosa; Alfonso ha raccontato tutto quello che ha fatto gli ultimi mesi e l'anno scorso, eccetera, perché per la parte che compete all'Assessore ai lavori pubblici non possiamo dire che non l'ha fatto: le cose sono state fatte, però è anche vero che ci sono paesi e città dove ci sono parchi molto più belli dei nostri. Noi, come parchi non abbiamo grandi aree verdi, perché spesso anche questi parchi necessitano di uno spazio più ampio per accoglierli e spesso invece noi dobbiamo creare piccoli spazi gioco, però, qualche parco secondo me le caratteristiche le ha tutte, quindi accogliendo anche la sensibilità di Daniela credo che la parola tematico possa essere tolta: è logico che servono le risorse che come ha appena detto prima il consigliere Trecani che ci ricordava che scriviamo tanto e facciamo poco, anche se in realtà crediamo di aver fatto tanto, scrivere 90.000 euro per attrezzature, non significa avere 90.000 euro, è la fatica di amministrare trovare 90.000 euro in conto capitale da investire nei parchi vuol dire trovare le risorse straordinarie per investire nei parchi. Noi ha ricordato quella del 2018, ma anche nel 2019 abbiamo oltre 6 milioni di investimenti in conto capitale, ma non è che noi abbiamo introitato 6 milioni di risorse ad oggi. Nemmeno 3 milioni se dovessimo rapportare i sei mesi di questo inizio anno quindi anche i 90.000 euro, in proporzione, se ci fosse anche solo un principio di equità, non li abbiamo nemmeno quest'anno quindi, visto che le risorse non sono infinite, a meno che ci siano delle operazioni straordinarie nel corso del 2019, che ci consentono di recuperare risorse straordinarie, sicuramente privilegeremo anche i parchi non ci dimenticheremo dei parchi dei bambini, però dal momento che queste risorse straordinarie non abbiamo la certezza che ci siano, abbiamo messo un indirizzo di 90.000, confidando di poterlo realizzare, ma non è detto che ci arriveremo a realizzarlo tutto. Un criterio equo credo che sia quello di privilegiare i parchi periferici che sono quelli che accolgono le famiglie più giovani e privilegiare quelli meno attrezzati a partire dal parco Don Pietro Pea e qui mi sembra che l'Amministrazione fa un ragionamento che si possa accogliere di buon senso che va dentro il punto del tema. Questo credo che quindi la mediazione dell' assessore credo che abbia la sua validità, alleggerita dalla parola di troppo che è indicata dalla tematica per come può essere intesa, io lascio la parola a Matteo se vuole dire qualcosa di più politico”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo prima la parola a Lancini”.

Consigliere di maggioranza Giuseppina Lancini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Buonasera. Io da un certo lato ringrazio anche Ospi Lab per avere pensato a questo, essendo mamma di una ragazza disabile; quello che pensavo è il fatto di non pensare a questi parchi dislocati in qualche posto, però forse pensare più dove possono abitare questi ragazzi cioè, perché io con mia figlia, parto da via Manzoni e vado al parco di via Manzoni. Ecco non dico che ogni ragazzo debba avere il suo parco non dico questo, però non parto da lì per andare in via Don Pietro Pea, che non so neanche dov’è, sinceramente. Ecco era questo il mio pensiero comunque ecco mi fa piacere che sia stata pensata; la mia ha un'età diversa, vent' anni, quindi non ho più questo problema diciamo, anche se a lei piace ancora andare sull'altalena e quindi se ci fossero dei parchi, diciamo, attrezzati per i bambini è una bella cosa”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Sì, il documento ve l'ho consegnato e mi sembra che sia un documento non unilaterale, che accoglie la provocazione che è stata ribadita anche dai colleghi Consiglieri...No, ho sbagliato, mi sono espresso male, chiedo scusa: che raccoglie il suggerimento, chiedo scusa. Evidentemente qualcuno non sbaglia mai le parole... e va nell'ottica però di una concretezza, è ovvio che in due mesi non è come pitturare una panchina rossa in Parco della Resistenza, è drasticamente più complicato, però se ci impegniamo come Consiglio comunale che è l'organo di indirizzo e di controllo e impegniamo l'Amministrazione ad avere questa attenzione per i parchi a partire da quelli più periferici e meno attrezzati come giustamente ricordava Lancini, mi sentirei di essere pienamente d'accordo con la risposta dell'assessore Bordonaro che è stato particolarmente esaustivo e malleabile".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Mandelli".

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli per il gruppo "Ospi Lab": "Vedo che il tema ha raccolto una ottima sensibilità in Consiglio comunale e a noi fa molto piacere quindi se c'è questa sensibilità da parte un po' di tutti, speravo che magari in questo Consiglio comunale potesse essere sostituita la frase che per gli investimenti che si renderanno possibili con necessarie entrate in conto capitale: se non ci sono quindi non si fa niente e quindi quest'anno questa nostra mozione non si fa? Quindi almeno trovare le risorse per sviluppare un progetto esecutivo e definitivo di un parco inclusivo, potrebbe anche essere allargato coinvolgendo anche le scuole, voglio dire, in qualche maniera, facendogli fare qualche proposta di idee, di progetti però ci sono sicuramente dei bei temi che si possono sviluppare in questo ambito. Quindi secondo me l'iniziativa nostra era proprio di cominciare con una spinta, con un progetto a portare questi parchi, almeno uno, inclusi nel territorio Ospitaletto e quindi secondo me l'impegno da parte dell'Amministrazione almeno quest'anno ci deve essere; lasciare scritto "renderanno possibile con le necessarie entrate in conto capitale" potrebbe anche darsi che fra sei mesi ci troviamo e mi dica che non abbiamo i fondi e non abbiamo fatto niente. Tutto qua. Spero che l'Amministrazione riesca in qualche modo a cambiare e dire che si impegna quest'anno a trovare i fondi per sviluppare uno di questi progetti. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Grazie, diamo la parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Se l'impegno vale come scrivere in conto capitale 6 milioni, abbiamo preso già il bilancio preventivo; le risorse sono già scritte, però, per esempio, attualmente, le entrate in conto capitale credo siano intorno ai 200.000 euro da inizio anno ad oggi e non 6 milioni come abbiamo programmato. Ad esempio porto un solo punto, che non è banale, è il tema del parco del campo sintetico all'oratorio che incide per 350.000 euro. Possiamo dire di sì a tutti e stabilire che prima facciamo il parco di Don Pietro Pea rispetto al campo sintetico all'oratorio; mi vien da dire che se dovessimo fare anche un bel parco inclusivo come tutti lo immaginiamo e lo finiamo l'estate inizia dopodomani, perché siamo già a metà Maggio e i tempi delle procedure amministrative, Alfonso l'ha indicato in parte, non si semplificano in pochi giorni: quindi scegliere il parco, fare un bel progetto, fare un qualcosa che non sia la sola altalena o una macchietta di piazza antitrauma con il giochino simile agli altri parchi non è secondo me ipotizzabile di farlo in tempi... C'è qui l'ingegnere Vavassori che vuol dire anche lui la sua perché gli interventi che abbiamo fatto anche negli anni e nei mesi scorsi non son partiti l'ultimo mese



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

quindi io sotto il profilo dell' impegno non mi sottraggo a farmi carico che come amministrazione si provveda a integrare con nuovi giochi i parchi, perché l' abbiamo fatto anche in passato; sulla certezza non so cosa che volete togliere? Quello che è indicato lì, secondo me Alfonso ha una sua ragione, perché se non ci sono le risorse non facciamo non solo il parco, ma anche il campo sintetico il resto quindi che ha una sua ragione in quelle parole che è più un tecnicismo più che un aspetto politico, perché se ci sono le risorse noi non ci sottraiamo fare il parco ed è chiaro quell' indirizzo, però se lo volete intendere con una parola diversa, vediamo quello che bisogna cambiare e volentieri “tematicità” cambiamo anche la parola. Non è un voler escludere la volontà di fare il parco, è di dare forza in quel caso lì”.

Consigliere di minoranza Laura Treconi per il gruppo “Ospi Lab”: “Posso solo un secondo? Anche indicando, programmando *anche* parchi giochi inclusivi, cioè *l'anche* sembra non tanto discriminante quando allora la mozione era dare priorità comunque alla costruzione, alla realizzazione di un parco giochi inclusivo qua si indica un “anche” sembra che si dia priorità a giochi per dire per normodotati e non per parchi giochi inclusivi, cioè la nostra mozione non andava nella direzione opposta, cioè il cercare comunque di crearlo un parco giochi inclusivo; nessuno infatti nella mozione ha scritto che i parchi non sono stati mantenuti e non ci sono giochi nuovi. Nessuno ha scritto quello, ma che manca questa cosa e nessuno ha detto che in questi anni i parchi giochi logicamente sono stati sistemati e nessuno ha voluto far polemica o meno con questa mozione; è solo il cominciare a pensare nel momento in cui si mette mano ai parchi, o comunque un parco in quella zona non c'è, e ci sono parecchie famiglie su questa mozione che richiedono un parco giochi lì da anni, il pensare di progettarlo in quella maniera, perché secondo noi è comunque importante anche per l'integrazione, perché inizia comunque da lì, inizia da piccoli e per questo secondo me è riduttivo comunque indicare un anche. Secondo noi è una priorità il parco con giochi inclusivi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Se siete d'accordo, introdurrei queste due modifiche al testo: dove c'è scritto “esistenti in parco tematico” togliamo la parola tematico e mettiamo “con specifiche caratteristiche da definire”; allora mettiamo inclusivo. Appunto in fondo dove c'è scritto “programmando anche” togliamo “anche” con priorità ho aggiunto quindi “programmando parchi giochi inclusivi con priorità a via Don Pietro Pea, via Serradelli e Parco di Lovernato”. Queste sono le due modifiche che propongo che vengano introdotte nel testo che lascio agli atti”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Io potrei dire anche una cosa non corretta dicendo questo, però, in un territorio, non credo che tutti i parchi devono essere attrezzati, ecco, quindi dal momento che, non tutti i parchi, almeno, in termini ideali tutti, però, in termini reali non tutti, bisogna capire se l'aspetto inclusivo interessa oggi, più famiglie che abitano nell'area est o famiglie che abitano nell'area ovest, non perché io voglio scegliere delle famiglie piuttosto delle altre. Se l'esigenza c'è ed è constatato che serve inclusivo, si fa inclusivo, nessuno non lo vuole fare inclusivo: era una riflessione in più che ho fatto io per l'esigenza concreta. A noi, in passato, sono



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

pervenute richieste per attrezzare il parco, quello è vero, l'hanno fatta pure a noi la richiesta perché quello è uno dei parchi privo di giochi e nell'area invece sulla curva ci abbiamo messo una panchina, qualche panettone per evitare che qualche spregiudicato passasse con la macchina anche a nord, in direzione Via Verdi; qualcosa è stato fatto, l'illuminazione, il vialetto, qualcosa è stato fatto. In quelle aree non abbiamo attrezzato i parchi giochi perché ritenevamo che fosse troppo pericoloso lì in quella posizione e quindi non l'abbiamo fatto; non ricordo che ci sia stata una richiesta specifica e che il parco fosse inclusivo quindi quel che dico io è: dobbiamo farlo inclusivo dove serve, dandoci delle priorità se è meglio farlo da una parte piuttosto dall'altra, se dobbiamo farlo lì, lo faremo lì. Penso che Alfonso intendesse questo, non che volesse sottrarre parchi alle famiglie che abitano da una parte o dall'altra del paese; si dovrebbero fare dove serve realmente. Attenzione! Il quadro delle persone che hanno i bisogni c'è, non è che bisogna andare lontani: si fa un confronto con i servizi sociali cui si dice di queste famiglie (di cui sappiamo anche le ricadute). Dico che se dovessimo farlo, sarebbe bello farlo dove serve veramente, in questa fase. Sarebbe un peccato farlo in un punto dove è poco visibile perché molti probabilmente non sanno neanche che area è quella di Don Pietro Pea, potrebbe anche essere che qualcuno non lo sa, quindi se dobbiamo farne uno o se è un'esigenza reale lì, questa è una valutazione che faccio io, l'attrezzeremo, ma se non ci fosse, valutiamo se il parco inclusivo, non sia il caso di partire in un'area diversa questa è la considerazione che faccio: non significa farlo a favore di uno o dell'altro. Lo spazio della piastra circolare vicino alla scuola materna via IV Novembre che non è attrezzato: quello è uno spazio, noi abbiamo attrezzato l'area accanto, c'è qui l'ingegner Vavassori che me l'ha già disegnato due o tre volte lo spazio attrezzato lì, che è una piastra che era stata proprio prevista tipo un piccolo teatro all'aperto che non è mai stata realizzata ed è anche brutto; quello ad esempio, se dovessimo ipotizzare di attrezzarlo probabilmente ha una visibilità e una dimensione forse più appropriata e una accessibilità. Ecco, questa è una considerazione che faccio da amministratore se sono chiamato a fare una scelta: è meglio farlo in via Monte Grappa o farlo in via Don Pietro Pea? Io la butto lì come provocazione. La parola anche intendeva Bordonaro stava a dire questo, perché i parchi inclusivi non è che siano parchi che non impegnano risorse, perché se andate a vedere i preventivi e i costi dei giochi quando chiedi quelli inclusivi costano molto di più, perché se il principio valesse il costo meno, sicuramente non staremmo neanche a discutere. Questa è la considerazione che faccio terra - terra con un limite che potrebbe anche comportare non coerente, non conforme".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Lancini".

Consigliere di maggioranza Giuseppina Lancini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Vorrei concludere un attimo quello che ha detto il Sindaco, nel senso, ad esempio nella mia zona adesso alcuni sono grandi però ci sono 5, 6, 7, ragazzi disabili. Era solo questo che volevo dire io prima per capire, cioè, come dice il Sindaco, sappiamo dove abitano insomma questi ragazzi, dove c'è un po' più di concentrazione ecco era solo questo che io penso di aver capito".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Quindi da valutare insomma tutto; dobbiamo essere un attimino aperti. Depositiamo così quindi? Rispetto a via Don Pietro Pepe cosa mettiamo? Qua c'è scritto con priorità: lasciamo? Mandelli".

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli per il gruppo "Ospi Lab": "Con priorità da parte nostra, perché in quella zona dove hanno costruito parecchie case negli ultimi anni non c'è un parco e quindi per quello la priorità era lì. Uno dei due basta, perché il parco citato dal Sindaco in via



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Montegrappa è attrezzato e gli altri parchi sono attrezzati; lì c'è proprio un campo in erba punto e basta. Allora magari partire da lì che ci sono tante case nuove e tante magari ancora dovranno costruire come gli appartamenti in edilizia economica e popolare che partiranno a breve e sono parecchi vanno tutti in quella zona lì e in questa zona non c'è un parco, quindi magari non quello sulla curva, che capisco che possa essere un po' più pericoloso se non attrezzato con delle barriere in legno, con delle staccionate, perché le macchine inavvertitamente e speditamente possono uscire però quello più al centro potrebbe essere un ottimo parco. Se poi verrà realizzato inclusivo o parzialmente inclusivo (non deve essere come abbiamo detto tutti non esclusivamente inclusivo) e le persone che hanno qualche disabilità sicuramente in un territorio come Ospitaletto, che non è Milano, dopo una settimana lo sanno tutti, voglio dire, quindi, magari, qualcheduno che avrà un bambino con qualche problema se avrà bisogno o necessità di farlo giocare sicuramente troverà velocemente il parco di Don Pietro Pea, quindi ecco perché partiamo da lì, perché lì non c'è niente. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Giovani, raggiungiamo una conclusione. Diamo la parola a Vavassori”.

Dirigente area tecnica Ing. Pietro Vavassori: “Solo una proposta da tecnico: se volete al posto di mettere la priorità sui luoghi dare un indirizzo, che forse è anche la cosa migliore, di fare un'indagine sulla localizzazione dei parchi e di capire le esigenze un po' della cittadinanza o del tema dell'usufruire rispetto sia alla densità diciamo abitativa sia, come dicevate, a delle peculiarità di alcune zone e l'altra cosa che dico è che mi pare mi pare una buona idea quella di partire almeno a progettare perché come diceva il Sindaco, il costo di realizzazione non è banale per cui può essere che ci sia bisogno ahimè di fare alcuni stralci, se le disponibilità di questi anni son quelle programmate il rischio è quello che 90.000 euro sembrano tanti, ma ecco cioè voglio dire, tra le pavimentazioni e lo studiare l'esposizione e il tema del gioco particolare e quant'altro, quindi anche l'idea di iniziare a progettare e a localizzare è una buona cosa insomma.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli per il gruppo “Ospi Lab”: “La zona più a sud che è più interessata rispetto a quella nord, cioè, un parco lì era perché lì non c'è niente. Punto”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “E' scritto, priorità, parte 1: noi abbiamo scritto che partiamo da Don Pietro Pea, non è che abbiamo scritto partiamo da Lovernato, ha anche la sua logica. Che forse, un ufficio tecnico e degli amministratori dovrebbero valutare... Con l'avallo dell'Ufficio servizi sociali per confermare localizzazioni. Attenzione ai servizi sociali non è che ci mettono quindici giorni a fare il parere è il problema minore; fare un confronto con gli assistenti sociali, per chiarire con le famiglie che tutti i giorni sono qui e che si relazionano con loro, se è il caso di attrezzarlo di qua o di là; in linea di principio è bello attrezzarlo in tutto il Paese quei parchi inclusivi che sia chiaro non è che voglio farlo da una parte per toglierlo dall' altro. Lo faremo. Quindi alla fine secondo me la frase come è scritta dà priorità al parco di don Pietro Pea quindi se vogliamo una nota che tranquillizza la volontà dell' amministrazione di iniziare ad attrezzare i parchi a partire da quel parco sappiate che c'è e lo faremo. Sul tema dell'inclusione credo che è un tassello in più che necessita una valutazione in più; quello è quello che Bordonaro voleva dire questo: se dobbiamo fare un palco inclusivo bello non banale valutiamo se farlo là o farlo da un'altra parte.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Questa considerazione però l'attrezzatura dei parchi in funzione delle risorse disponibili che non sono infinite partiranno con la priorità dei parchi periferici, dove si sono frequentati le giovani famiglie a partire dal parco di Don Pietro Pea, per poi andare a Serradelli e a Lovernato. Tenete conto che Lovernato è un parco già oggetto di qualche intervento di messa in sicurezza: se andate a scaricare sul Ministero dell'ambiente leggerete la relazione di ottemperanza alla delibera del CIPE 66 dove la Commissione tecnica ai fini via il Ministero relaziona di ciò che è stato fatto e di ciò che non è stato fatto e dice che il Parco di Lovernato non è stato utilizzato, quando invece la delibera del CIPE diceva che andava attrezzato. Allora consentite che l'amministrazione non si mette ad alzare un parco se fra due o tre mesi si conclude la procedura del CIPE e ci dice che ci danno le risorse per rifare il parco di Lovernato: ci sono anche dei tempi che sono anche in funzione dei luoghi diversi, quindi in linea di principio vorrei attrezzarlo subito, però forse è il caso che Lovernato ci pensiamo due volte prima di attrezzarlo. Questo per raccontarvi anche un altro aspetto collegato ai parchi... . Commissione e c'è una determina del direttore generale della direzione del Ministero dell'ambiente ai fini via che scrive il 22 marzo 2019 mese scorso a CAL che è la concessionaria autostradale lombarda che è quella che ha realizzato l'autostrada Bre.Be.Mi".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Okay? La parola a Martinelli".

Consigliere di minoranza Cristina Martinelli per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Una cosa velocissima: è vero che bisogna aspettare se ci sono le risorse o no per poi rifare il parco di Lovernato però quelle che sono le esigenze della gente comune tutti i giorni questo parco non ha una colonnina dell'acqua, che i bambini vanno lì a giocare e non hanno proprio una fontanina penso che siano delle cose semplicissime da poter mettere anche per le persone che frequentano questo parco che non bisogna aspettare chissà che cosa per una colonnina dell'acqua, o sbaglio? E non c'è che tu vai lì con un bambino non puoi lavarti le mani se cadi, non puoi cioè sembra una stupidata, ma per chi vive a Lovernato è un posto di aggregazione proprio quotidiano, cioè c'è gente che tiene quel parco lì come se fosse il giardino di casa sua e svuota i sacchetti, tiene le cose, lo pulisce e non c'è una colonnina dell'acqua che penso che non costi chissà cosa una colonnina dell'acqua per metterla, poi se daranno il via libera a poterlo rifare..., cioè è una colonnina dell'acqua, non c'è, è un parco pubblico, c'è pieno di bambini, ci vivono un sacco di bambini o vanno lì col cane, non c'è nulla. Questa cosa è una stupidaggine, ma magari andare incontro a quelle che sono le esigenze quotidiane, far felici non so quante persone che vanno lì tutti i giorni, perché non è così semplice dire vado a fare un giro in paese, per loro, cioè è una stupidaggine, però è proprio una cosa stupidina, ma è fondamentale. Esatto! Prima dell'estate almeno (sottovoce: anche la luce, c'è un palo!)"

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Diamo la parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Se siete d'accordo, se volete togliere la parola *anche*: viene tolta la parola *anche*. Bordonaro dimmi se sbaglio: la parola *anche* la togliamo; alla parola *anche*, in fondo, scriviamo "sentito il parere dell'Ufficio servizi sociali per la localizzazione" e si tratta di quello inclusivo; così abbiamo il supporto di un tecnico che ci dice "se dovete partire con gli investimenti fatelo là perché c'è un bisogno concreto" piuttosto che..., se ci dicono di farlo a Don Pietro Pea lo facciamo là, che sia chiaro, non lo facciamo da un'altra parte, perché non vado a



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

mettermi d' accordo prima con l'assistente sociale: ascoltiamo anche il loro parere e togliamo la parola *tematico* con la parola *inclusivo* e credo che sono accolte le richieste, giusto? E aggiungiamo le parole *con priorità* prima di Don Pietro Pea”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi io direi che possiamo passare alla dichiarazione di voto rispetto all'emendamento; questa è stata sicuramente una discussione costruttiva ora che siamo tutti d'accordo, io direi che passiamo alla dichiarazione di voto rispetto all'emendamento della mozione presentata dai Consiglieri Trecani e Mandelli sulle attrezzature per parchi pubblici all'interno del piano di lottizzazione PE 2. Quindi adesso diamo la dichiarazione di voto rispetto all' emendamento. Quindi prenotiamoci, ok, sì, adesso è per l' emendamento. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bravi! Votiamo: allora, manca qualcuno? Massimo, ok. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16: esito approvato. Adesso passiamo alle dichiarazioni di voto rispetto alla mozione di Ospilab emendata. Quindi dichiarazione di voto. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Anche noi a favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Votiamo. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 16: esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

5. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 5 del 07.05.2019 avente ad oggetto: "Mozione presentata dal Consigliere Matteo Totò per il gruppo consiliare "Riprendiamoci Ospitaletto" avente ad oggetto: "Palestra all'aperto presso il parco Baden Powell" presentata in data 30.04.2019 – prot. 8578"

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Passiamo quindi al punto numero 5: "Mozione presentata dal consigliere Matteo Totò per il Gruppo consiliare Riprendiamoci Ospitaletto avente ad oggetto palestra all'aperto presso il parco Baden Powell, presentata in data 30 del 4 - 2019 protocollo 8578"; quindi passerei la parola a Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Grazie. La premessa non scritta di questa mozione (che non è che ci siamo svegliati la mattina e ci è venuta in mente questa idea) in realtà viene da un'esigenza concreta da parte di alcuni cittadini, tra cui uno qua presente che è Nicola che abita in zona, pratica sport è allenatore dell' Ospitaletto Calcio e comunque frequenta il parco, non solo lui, ma quindi anche altri cittadini hanno questa esigenza; premesso che, diciamo, il costo medio di un abbonamento a una palestra potrebbe aggirarsi indicativamente sui 500 euro e quindi potrebbe essere anche fuori dalla portata dei bilanci di, diciamo, di alcune famiglie ospitalettesi e che invece l'allenamento calistenico, che in inglese è calisthenics, potrebbe essere una risposta invece gratuita, accessibile a tutti e invita i cittadini quindi a frequentare gli spazi comuni dei parchi pubblici. La seconda premessa è che comunque nel programma del mandato viene detto appunto che lo sport è fondamentale, viene detto comunque che c'è l' esigenza di sviluppare progetti per promuovere stili di vita sani a tutte le età e in tal senso devo comunque dare atto all' Assessorato allo Sport che ad esempio qualcosa si sta già facendo: ad esempio è stato creato, se non erro, un gruppo di corsa serale collettiva. Altre premesse sono che comunque la Costituzione, la Carta europea dello sport e il Trattato di Lisbona chiaramente incentivano e sostengono lo sport e poi arriviamo diciamo alle considerazioni in merito alla proposta: il parco Baden Powell attualmente è il parco, dopo in attesa comunque magari del parco di Esselunga, attualmente è il parco pubblico più grande recente, è centrale, è servito comunque di parcheggi in tutto il suo perimetro, in via Zanardelli, in via Gramsci, in via Doria, in via Einaudi e quindi accessibile facilmente da tutta la cittadinanza sia a piedi che eventualmente anche in auto. Attualmente a Ospitaletto nessun parco è dotato di attrezzature per l'allenamento all' aperto; nella Conferenza dei Capigruppo la dottoressa Bui mi chiedeva di verificare, perché in realtà nel parco di via 25 Aprile ci sarebbero delle attrezzature; io sono andato a vedere, nel caso qui una fotografia che potrei anche mostrare, in realtà sono delle sorta di cyclette comunque biciclette o comunque strumenti diciamo di allenamento ellittico però chiaramente il fatto, diciamo, che ha fatto invece optare per il parco Baden Powell è proprio per la sua centralità e il fatto che il parco più grande; il parco di via 25 aprile comunque è abbastanza nascosto, poco accessibile, sconosciuto ai più. A tal proposito il parco Baden Powell è dotato di una piastra in cemento anzi in realtà due una che sarebbe quella che in teoria dovrebbe essere utilizzata per il basket e l' altra per la pallavolo nella fattispecie quella più piccola è quella della pallavolo, ma da anni comunque risulta un po' in disuso tanto è vero che sono andato a vedere; anche qua ho allegato poi delle fotografie che comunque manca la rete, sostanzialmente, che c'è la predisposizione, ma manca il palo da cui poi si attacca la rete. Di fatto l'unico utilizzo che è stato fatto in questi anni è diciamo il parcheggio dei mezzi pesanti quando c'è stata anche recentemente l'iniziativa Vita da campo della Protezione civile



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

secondo noi andare ad installare delle attrezzature per l'allenamento sportivo su questa piastra, cosa che è già stata fatta ad esempio al parco a Campo Marte a Brescia, dove appunto c'erano delle piastre in disuso il parco comunque è stato complessivamente riqualificato e su queste piastre sono state sfruttate come base di appoggio per installare l'attrezzatura e dal nostro punto di vista, visto comunque queste considerazioni crediamo che appunto il Baden Powell è centrale e accessibile a tutti, riutilizzare un qualcosa che normalmente tutto l'anno è utilizzato solo per una cosa, ma poi comunque sia ben chiaro che si va a sottrarre nel caso all' iniziativa vita da campo comunque un'area di 14 per 21 metri rispetto a, penso, 3000 metri quadri di parco, per cui di fatto non è che andiamo a impedire alla vita da campo di svolgersi quindi si può tranquillamente proseguire con l'iniziativa. Ecco quindi chiedo che il Consiglio comunale impegna il Sindaco di Ospitaletto e la Giunta comunale a farsi promotori per l'anno 2019 dell'installazione di una struttura di allenamento di tipo calcistico all'interno del parco Baden Powell attraverso l'utilizzo della piastra della pallavolo come base di appoggio. Concludo in tema di bilancio e, diciamo, costo: credo che magari rispetto a fare un parco per bambini o comunque inclusivo eccetera sia una spesa che potrebbe essere più a portata, più concreta. Grazie mille.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo avvio quindi alla discussione: Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Innanzitutto volevo darvi anche una notizia che apparirà anche sulle locandine che verranno affisse fra poco: il 17 di maggio nel parco Baden Powell verrà aperta al pubblico la possibilità di visitare la stazione di pompaggio; ha dato la disponibilità la Aso a visitare i suoi impianti dentro l'azienda, poi sarà possibile anche visitare la centrale che c'è nella scuola elementare e quindi vedere praticamente tutto il percorso del teleriscaldamento freddo. Per il pubblico e per i cittadini la manifestazione partirà dalle 10:30 e finirà a mezzogiorno con la visita a questi impianti; per gli studenti della scuola media abbiamo già concordato che alle 8:45 saranno al Teatro Agorà dove ci sarà una presentazione delle tecnologie sostenibili e si visionerà anche il filmato che è stato effettuato dalla Cogeme tramite un drone sul percorso di Ospitaletto per vedere tutti gli impianti del teleriscaldamento e poi tutti i ragazzi della scuola media passeranno al parco Baden Powell alle dieci e mezza per visitare, appunto, l'impianto di teleriscaldamento che praticamente da Ottobre dell'anno scorso funziona in sostituzione degli impianti delle caldaie a gas, ma utilizza l'acqua calda che viene praticamente inviata dagli impianti, che si chiamano poi acque non diversamente utilizzabili della ASO fino al parco Baden Powell, che arrivano poi fino alla scuola elementare dove c'è l'asilo nido, dove lì c'è anche un'altra piccola stazione di pompaggio. Mi sono letto la mozione del collega Totò e a dir la verità l'ho stampata anche a colori, così potevo anche rendermi conto del suggerimento e dell'idea: il parco Baden Powell, che sembra grande, diciamo, che è stata portata via una porzione che è quella dove oggi c'è la stazione di pompaggio che è lunga 7 metri e mezzo ed è profonda quattro metri; se poi volete visitarla sicuramente vedrete qualcosa di molto interessante, che poi li dovrà anche essere in qualche modo recintata, perché ci sono in quei cubi, che sono stati posti all'interno con le piante ci sono i quattro pozzi di pescaggio dell'acqua per integrare il ciclo di fornitura dell'acqua e in previsione anche l'allargamento dell'area cani, perché è piccola rispetto al parco e nella parte nord dove c'è la piattaforma che dà sulla via Andrea Doria dovrebbe essere fatto un intervento strutturale, che adesso non vi annoio raccontando di che cosa, ma porterà sicuramente via un po' di spazio. Inoltre quel parco è anche attiguo alla scuola media ed è quello che diciamo le scuole utilizzano per poter andare eventualmente a giocare; quindi per il fatto che sia vicino anche alle scuole che sia



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

generalmente fruibile proprio da tutti i ragazzi sarebbe abbastanza affollato se si volesse creare una palestra che è proprio di fronte alle scuole, a parte potrebbe anche creare un qualche motivo di disturbo ma forse non sarebbe la posizione più appropriata: per cui, per tutto quello che è stato detto prima, mentre ha un significato sicuramente il fatto di poter attrezzare una struttura così come viene descritta l'unico dubbio ed è quello che almeno noi abbiamo in qualche modo approfondito è forse il luogo, perché essendo anche una zona che verrà utilizzata dai tecnici per la sala che c'è del teleriscaldamento, probabilmente ci saranno anche un tipo di traffico e un tipo di percorribilità che non è poi così grande come la si vede adesso. In qualche modo, probabilmente verrà anche recintata quella zona per evitare che ci siano anche dei problemi; nel progetto di videosorveglianza è anche previsto che all'entrata di via Zanardelli sia posizionata una telecamera che guarda verso il parco e dalla parte della scuola media ci sarà un'altra telecamera che guarda il parco, ma dalla zona di via Andrea Doria verso il Parco dove praticamente ci sono le entrate dei ragazzi della scuola media, quindi è un parco che è un po' soggetto a una promiscuità di servizi che sono molto diversi, per cui sarebbe più opportuno creare una struttura in un parco dove sicuramente non ha tutti questi problemi, comprese le frequentazioni dei cani ma che sia una zona un po' più tranquilla; per cui quello che è stato detto prima vale anche per questo tipo di investimento: non, di non farlo, ma non in quel luogo per le motivazioni che sono da parte dei cani, il teleriscaldamento, la scuola media e poi il restringimento di quell'area, perché dovrà essere fatto un intervento per cui risulterebbe comunque promiscuo rispetto invece a un qualche cosa che dovrebbe essere un po' più tranquillo e soprattutto più sereno dal punto di vista anche della fruizione, ossia un parco che è destinato solo esclusivamente a quell'attività, che secondo me è anche e anche più opportuno. Tra l'altro mi ha fatto vedere adesso anche Massimo che mi ha fatto vedere un parco che è attrezzato in quel modo, quindi la cosa sicuramente si può fare: io per quanto mi riguarda suggerisco che quella zona proprio per tutte le motivazioni che ho detto sia la meno indicata, ma sono d'accordo sul fatto che invece si possa realizzare naturalmente facendo una valutazione dell'investimento, del costo e poi magari verificare insieme dove eventualmente potrebbe essere più adeguatamente posizionato”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo quindi la parola a Burato”.

Consigliere di maggioranza Luca Burato per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Sì, grazie. Mi associo anch'io a quello che ha detto l'assessore Bordonaro: l'idea è bellissima, mi è piaciuta molto, mi è già stata anche detta qualche mese fa da un mio amico e infatti sono stato anche a Campo Marte qualche giorno fa a vedere ed è molto bello e il luogo anche secondo me non è il più adatto, dato appunto com'è stato detto anche da voi; nel parco Baden Powell si svolge vite da campo che ogni anno si ingrandisce sempre di più. Quest'anno tra l'altro è stata anche un'ottima iniziativa e appunto, ringrazio anche tutto il gruppo di Protezione Civile: è bella l'idea, studiamo bene il luogo dove realizzarlo. Grazie”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Mi associo ai colleghi; credo che anche i tempi, oltre al luogo non è possibile pensarlo per l'estate 2019 come chiedevate; sospetto che non sia molto più economico rispetto ai parchi per esempio di cui parlavamo prima per i disabili. Sono stato anch'io a Campo Marte e raccogliendo l'ultima indicazione della conferenza dei capigruppo è veramente interessante, ho il sospetto che poi avrebbe



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

dei costi anche il fatto che sia tutto in antiurto, ovviamente le attrezzature sono fatte per sostenere sforzi e ho il sospetto che sia un investimento di un certo tipo; io ricordo solo il campo dell' oratorio che era costato intorno ai 30.000 euro e non ha attrezzi di quel tipo lì però naturalmente su questo potrei sbagliarmi. Però se sul luogo, altri possono essere più competenti viene da pensare che forse anche il tempo poteva essere un problema, però secondo me ritorna l'idea dei parchi tematici, dove questo parco che scegliamo potrebbe essere davvero un po' tematico, cioè avere una porzione che c'è solo lì; non mi aspetto il calistenico in giro, lo farei in un posto solo, ovviamente, in quel senso avere il tematico ritorna ed ha un senso, così come il 25 aprile anch'io sono andato a vederlo, ha delle attrezzature, in effetti, un po' particolari, niente a che fare con la calistenica, però non sono cyclette, perché di fatto sono dei movimenti oscillatori, però è un po' tematico nel senso, che c'è solo lì, come anche il fatto che ci sia la sabbia, che mi risulti c'è solo lì, in questo senso per me nel ripensare i parchi nella loro globalità si possono individuare dei temi che caratterizzino il singolo parco, per uscire dall'anonimato del dire abbiamo otto parchi e li possiamo caratterizzare. Forse Baden Powell non è il più adatto, ma la suggestione mi coglieva totalmente impreparato, che non sapevo neanche dell'esistenza di questa cosa, quindi faccio pubblica ammenda.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Lascio la parola a Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro:“Dicevo: intanto lo dico a voce poi vediamo che cosa scrivere; mentre tutto quello che c'è scritto è sicuramente condivisibile e anche l'idea pure. Dove c'è scritto dell'installazione di una struttura di allenamento di tipo calistenico all'interno del parco Baden Powell, direi lo studio dell'individuazione del luogo più idoneo per il parco e relativa progettazione e togliamo Baden Powell, perché francamente noi non siamo di questo parere, visto cos'è oggi il Parco: se siete d' accordo facciamo questa modifica.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per “Riprendiamoci Ospitaletto”: “La richiesta specifica è di farlo lì per le motivazioni che ho detto; il fatto che sia sovraffollato, secondo me è relativo, io ci passo spesso e non vedo così tanto movimento, forse, effettivamente, c'è più magari da ragionare sul costo, però, anche qua, diciamo che volendo si possono trovare... .

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Fatta la progettazione conosciamo il costo dell'investimento; noi riteniamo che quel parco per le motivazioni che abbiamo detto prima che oggi ha il teleriscaldamento e l'area cani, che dovrà essere sicuramente allargata, che ci dovrà essere un intervento a nord della struttura sopra dove c'è la zona diventa sicuramente meno percorribile. In più, è un parco dove ci sono le scuole elementari e la scuola media (chiamo scuola elementare scuola media tanto per non fare la titolazione nuova ma il senso è lo stesso), quindi praticamente creare anche una palestra francamente mi sembrerebbe un po' eccessivo in quella zona. Non discuto sul fatto di farlo! Sicuramente non il parco Baden Powell che è vicino alle scuole. E poi ci sono anche gli altri tipi di interventi; se voi insistete sul fatto che debba essere fatto nel parco Baden Powell, noi non siamo d'accordo: se i termini della questione sono, o lì o niente, io vi dico che lì noi non lo faremo; il progetto del teleriscaldamento non sappiamo che sviluppi avrà in quell' area e quindi non possiamo andare a creare qualche cos'altro che va a sovrapporsi a strutture che siamo già a conoscenza che sicuramente sono in quella zona; e poi anche il fatto che dovrà



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

essere circoscritta, perché non dovrà essere neanche frequentata da nessuno (e io vi invito ad andare a vedere l'impianto che c'è sotto terra lì sotto di 7 metri e mezzo, vedete che cosa c'è e che tecnologie ci sono), quindi francamente non porterei lì anche la palestra e i palestrati di fronte alla scuola media, in quella zona con i cani che passano, cioè, mi sembra un po' un affollamento, però, insomma voi dite pure la vostra.

L'investimento siamo d'accordo: vediamo di trovare un posto che sia più idoneo secondo il mio punto di vista non diciamo di no, perché effettivamente stiamo parlando di investimenti sui parchi ma lì con tutto l'affollamento che c'è con tutte le cose che ci sono francamente non mi sembra il posto migliore troviamolo insieme, ragioniamo: se voi dite no deve essere per forza lì! Vi dico non si fa, perché la Cogeme mi ha detto che lì ci sono gli impianti che andranno anche recintati, porteremo via porzioni di terreno, quindi non sarà più grande come adesso: decidete voi cosa volete fare”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Noi abbiamo fatto la proposta: siete voi eventualmente a decidere se fare, come è stato fatto prima, un emendamento o se non presentare nulla e andare subito al voto. Si può andare al voto dell'emendamento”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi il concetto è quello che non facciamo l'emendamento, perché sarebbe inutile in questo senso”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Va a stravolgere quello che vogliamo fare noi, cioè la localizzazione è fondamentale”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi voi sapete che in futuro noi saremmo favorevoli rispetto alla proposta. Perfetto, direi che possiamo chiudere la discussione e adesso passiamo quindi alla dichiarazione di voto. Trecani.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Noi, vista comunque l'apertura dell'Amministrazione verso comunque la mozione, di cercare di discutere e verificare dove posizionare, noi ci asteniamo, perché e se si poteva comunque discutere e verificare poi un altro luogo magari più adatto per lui era una buona cosa. Comunque decidere di fare un qualcosa insieme, per cui noi ci asteniamo. Grazie. Totò.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Siamo a favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Noi siamo contrari alla mozione, con le indicazioni che ci siamo detti, cioè l'idea ci piace, cercheremo, magari anche insieme ai colleghi, una collocazione migliore; raccogliamo lo spirito, ma non la determinazione sul logo proposto”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Benissimo, passiamo quindi adesso alla votazione. Votiamo. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 2, contrari 12, astenuti 2: esito respinto.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

- 6. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 6 del 07.05.2019 avente ad oggetto: “Interrogazione presentata dai Consiglieri comunali Laura Trecani e Enrico Mandelli del gruppo consiliare “Insieme per Ospitaletto” avente ad oggetto “Iniziative per contrastare la ludopatia” – Prot. 1753 del 28.01.2019”.**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo al punto numero 6: allora, interrogazione presentata dai Consiglieri comunali Laura Trecani e Enrico Mandelli del Gruppo consiliare Ospilab, avente ad oggetto iniziative per contrastare la ludopatia protocollo 1753 del 28 1 2019. Quindi passiamo la parola al consigliere Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Allora, l'interrogazione la sintetizzo per sommi capi visto che è stata presentata il 28 di gennaio, di conseguenza penso che tutti l'abbiano comunque letta e vista. Allora abbiamo chiesto semplicemente all'amministrazione di intensificare le iniziative già intraprese, perché anche questo non voleva essere un'interrogazione polemica, in quanto sappiamo che l'Amministrazione in questi anni ha comunque intrapreso iniziative per il contrasto alla ludopatia. Abbiamo, vado a memoria, approvato due mozioni e l'Amministrazione aveva anche aderito al Manifesto dei Sindaci; sono stati elargiti contributi agli esercenti che hanno dismesso appunto le macchinette e però i dati riportati sul sito dell'AGEA di Visual a nostro avviso presenta comunque un quadro preoccupante, nonostante si siano intraprese le iniziative, le diverse iniziative e ridotti gli apparecchi, le giocate pro-capite sono aumentate, per cui non diminuite, Dunque abbiamo fondamentalmente chiesto all'Amministrazione se era a conoscenza di questi dati e se era possibile intensificare le iniziative già intraprese dotando il Comune di un regolamento, come già fatto in altri Comuni e logicamente impegnando le Commissioni per discutere delle nuove misure: divieti e limiti di accesso del gioco d'azzardo, come ad esempio i limiti di orario di apertura delle sale giochi e l'obbligo di chiusura nelle festività. Ecco, questa per sommi capi era l'interrogazione”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “All'interrogazione del 28 gennaio è seguita la risposta del 28 febbraio (numero 4161)”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Boragini”.

Assessore Servizi Sociali e Pari Opportunità Boragini Giorgia: “Leggo la risposta che è stata fornita in data 28 febbraio in merito all'interrogazione in oggetto anticipo i documenti predisposti dagli uffici competenti ricordandole il carattere riservato in funzione di numerosi dati sensibili; segnalo che oggi ho partecipato alla riunione del Consiglio di rappresentanza dell'ATS e la responsabile del l'Unità Operativa disagio marginalità e inclusione sociale Dipartimento della programmazione per l'integrazione di prestazioni sociosanitarie con quelle sociali ha illustrato la nuova delibera della Giunta regionale con i fondi su intesa di ATS per euro 86.000. Allora rispetto agli interrogativi e alle domande poste dal punto 1: conosciamo numerosi dati sull'evoluzione della problematica. Punto 2: in merito a quanto da lei richiesto allego i documenti predisposti dall'Ufficio Commercio Polizia locale e servizi sociali. Punto 3: siamo disponibili a valutare nuove azioni anche con il supporto di nuovi regolamenti conosciamo numerosi dati sull'evoluzione della problematica.

Sicuramente la disponibilità, questo posso dirlo anche da parte mia, ad avviare l'elaborazione di un regolamento c'è, cosa che possiamo anche valutare in sede di Commissione consiliare. Questa è comunque la risposta”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Anche ai colleghi Consiglieri, sono circa un centinaio di pagine quelle allegate al documento che son divise per competenza; la polizia ha relazionato sui sopralluoghi e i censimenti quello che è emerso dalle attività sul territorio; l'ufficio servizi sociali relazionato su quello che sono i progetti che sono stati fatti in questi anni risorse spese, un po' gli obiettivi raggiunti: formazione, sportello, eccetera. Penso anche al centro del Mago di Oz che ha una competenza territoriale importante che è qui da noi e che segue tante devianze, compreso ludopatia. Il commercio sul tema del contributo alle attività che hanno interrotto la presenza delle slot; non voglio prendere meriti e non intendo fare lustro, però credo che l'Amministrazione di Ospitaletto e se vi confrontate coi colleghi dell'ATS o con qualche altro amministratore che conosce il tema può confermarvi il dato, è tra le amministrazioni che ha fatto più azioni contro il tema delle ludopatie, non da ultima coordinare capofila un progetto finanziato per due volte dalla Regione Lombardia per circa un centinaio di migliaia di euro, con altri sei comuni, tra i Comuni confinanti e due o tre Comuni della Bassa su iniziativa dell'amministrazione comunale. Faccio un'altra considerazione: se passiamo sulla statale 11, tutti constatiamo che a Castegnato è nato più di un centro di dimensioni rilevanti che svolge attività di questo tipo. A Ospitaletto non è nato, seppur c'è sempre rischio quotidiano e tra SCIA, DIA, autocertificazioni varie di inizio attività, possa anche scappare involontariamente una attività di questo tipo l'ufficio tecnico ha un mandato di presidiare questo tipo di richieste e di respingerle. In più, noi abbiamo uno strumento urbanistico che ha allegato un documento che in merito ai luoghi sensibili, chiesa, oratori, scuole, a luoghi accreditati di carattere sociosanitario, ha interdetto tutto il territorio comunale per nuove attività di questo tipo. Son state fatte sanzioni alle attività anche in piazza su iniziativa dell'amministrazione, quindi un presidio c'è. I numeri sono sconcertanti, perché la piaga è una piaga che ha una dimensione che non può essere condotta dal Comune, è una piaga che va superata con delle leggi nazionali; c'è qui Erika che sicuramente qualche paziente ce l'ha, che ha situazioni borderline di questo tipo. Quindi se vogliamo anche introdurre un regolamento nuovo, che, sulla base di alcune esperienze tipo la città o qualche altra esperienza, va ulteriormente a restringere questa attività, volentieri, non vedo problemi. Mi vien da dire però per quello che è un po' il quadro che mi sono fatto, oggi non mi sembra fuori controllo su quella che è la competenza comunale e quelle che sono le dinamiche che riguardano i procedimenti in capo al Comune. Si può fare di più, si può fare meglio però qualcosa è stato fatto e quindi se c'è una volontà di portare avanti il regolamento, nessuna preclusione al riguardo”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Treccani”.

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo “Ospi Lab”: “Io ripeto quel che ho detto prima: con questa interrogazione si chiede un qualcosa in più, non perché non è stato fatto nulla, anzi, abbiamo indicato cosa è stato fatto in questi anni dall'amministrazione, di conseguenza, nessuno dice che per l'amministrazione non c'era questo tema, però, effettivamente, i dati a nostro avviso sono veramente preoccupanti, per cui, forse, mettere mano a un regolamento può essere forse un deterrente. Speriamo che venga convocata la Commissione Statuto e Regolamento dottoressa Boragini, la risposta è arrivata il 28 di febbraio e siamo a maggio e non è stata ancora comunque convocata; sono in attesa ancora della convocazione di una Commissione Statuto e regolamenti come dichiarazione in Consiglio comunale del 28 settembre 2017 per un emendamento dell'Ospitaletto Servizi doveva essere convocata, come detto dall'assessore Bordonaro, entro il 12 o



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

13 ottobre 2017, siamo a maggio del 2019 e non è più stata convocata. Dunque spero veramente che si possa intraprendere un cammino di questo tipo e si possa effettivamente stilare un regolamento, anche perché la legge di bilancio 2019 qualcosa scrive per cui va comunque in aiuto per la costruzione dei regolamenti, di conseguenza, spero che venga convocata la Commissione. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Un piccolo inciso che volevo fare: sicuramente è importante anche valutare le risorse che abbiamo non solo i limiti e una delle risorse sicuramente noi abbiamo un buon servizio che è il mago di Oz qui a Ospitaletto che essendo un servizio integrato e si occupa di dipendenze tra cui le dipendenze di cui stiamo parlando e siccome pensare, ipotizzare una maggiore integrazione e una maggiore collaborazione potrebbe sicuramente essere in questa direzione, partendo da quello che già abbiamo; però questo è un piccolo inciso che mi piaceva potere rinforzare. Passo quindi la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Raccolgo l'invito. Dico però che il Regolamento del Consiglio Comunale e lo Statuto comunale parla chiaro: il diritto di iniziativa non compete al Presidente della Commissione. Se la consigliera Trecani ha fatto una riflessione e chiede un regolamento ha titolo, come ha titolo dottoressa Boragini o gli altri membri della Commissione alla persona, a predisporre una bozza di proposta e portarla all'attenzione del Comune perché, cara Trecani, non ci sono solo le interrogazioni e gli accessi agli atti, ci sono anche le iniziative e il diritto di iniziativa è una prerogativa prevista dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale. Al riguardo ricordo che più o meno l' 8 marzo, due mesi fa, ci fu una polemica pure sul giornale dove ho dovuto rispondere a una posizione, a mio avviso, strumentale; è un' opinione mia diversa dalla sua su quella che è stata l'iniziativa lodevole dell'assessore dentro la progettualità dell'8 marzo già programmata dall'amministrazione. Quindi, lei non può il mese prima andare sulla stampa (ma lo dico per chiarezza: a me piace parlare chiaro, così ci capiamo!) e dire “ti sei preso il merito, non dovevi farlo” e poi il mese dopo dire che tocca a me predisporre una bozza di Regolamento che propone lei. Mettiamoci d' accordo: perché se il Regolamento dobbiamo proporlo noi, noi lo facciamo; ma guardi che noi non l'abbiamo fatto, per non fare un torto a lei: che sia chiaro!”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi diamo la parola a Trecani, penso per concludere”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Guardi Sindaco: non parli con me di iniziativa, perché penso, in questi anni, di iniziative, di averne portate parecchie e di avere lavorato anche per i regolamenti; ne ricordo uno, è presente l'assessore Bordonaro, il regolamento della Polizia dove penso che abbiamo lavorato mesi per regolamenti, per cui guardi rispedisco al mittente sicuramente.

E le dirò di più: per la panchina sinceramente sono ancora convinta di quanto scritto, nel momento in cui viene fatta una proposta o una mozione e il venerdì si presenta la mozione e il lunedì si riunisce la Giunta e decide sulla panchina. Io capisco che poi il Consiglio comunale è stato convocato a Marzo, ma almeno i capigruppo si potevano comunque convocare per dire che la Giunta aveva comunque messo in atto una mozione, no? Di conseguenza non è una polemica sterile, è un modo e voglio essere anch' io chiara, okay? Lei la pensa in un modo, io la penso in un



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

altro: quando si presenta una mozione il venerdì e lunedì la Giunta decide in merito alla mozione almeno i capigruppo si potevano (visto che era stata presentata a Dicembre la mozione, a Dicembre, l'inizio di Dicembre) almeno da dicembre a marzo convocare i capigruppo per cui, due metri e due misure. Detto questo l'interrogazione non voleva essere polemica, tanto è vero che l'ho ripetuto e lo ripeto ancora una volta se si riunirà la commissione ho sempre, in questi anni, comunque portato il mio contributo di conseguenza, guardi: rispedisco al mittente quello che ha appena detto! Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Credo che vi siete espressi; Trecani possiamo riferire, rispetto a questa interrogazione, di poter concludere”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

7. **Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 7 del 07.05.2019 avente ad oggetto: “Interrogazione presentata dai Consiglieri comunali Laura Trecani e Enrico Mandelli del gruppo consiliare “Insieme per Ospitaletto” avente ad oggetto “Agibilità della scuola “D. Ghidoni” Ala vecchia con verifica dei requisiti acustici passivi. Intervento di ristrutturazione scuola secondaria di primo grado “D. Ghidoni” Ala vecchia in via Doria 6/8 eseguito nel 2017 e 2018 – Prot. 4807 del 08.03.2019”**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bene, passiamo quindi all'interrogazione numero 7: “Interrogazione presentata dai Consiglieri comunali Laura Trecani ed Enrico Mandelli del Gruppo consiliare Ospilab, avente ad oggetto agibilità della scuola Domenico Ghidoni ala Vecchia con verifica dei requisiti acustici passivi. Intervento di ristrutturazione scuola secondaria di primo grado Domenico Ghidoni, ala vecchia di via Doria 6/ 8 eseguito nel 2017 e 2018 protocollo 4807 dell' 08.03.2019”. Quindi diamo al consigliere Mandelli di presentare l' interrogazione”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli per il gruppo “Ospi Lab”: “Allora, io ho esaminato (non è che sono entrato nel dettaglio del progetto di ristrutturazione completa delle scuole medie, ala vecchia, che è stata ristrutturata nel 2017 e nel 2018) il progetto sia preliminare, definitivo, esecutivo e non ho trovato nei documenti di approvazione l'applicazione della legge per quanto riguarda i requisiti acustici passivi degli edifici, previsto dal D. PCM 5 12 del 1997: è un Regolamento fondamentale per la progettazione in questo caso, ristrutturazione integrale di un istituto scolastico, perché è un requisito che va a normare quelli che sono tutti gli isolamenti interni ed esterni dell'edificio, quindi va a riguardare quello che è l'isolamento acustico delle facciate e va a normare quelle che sono il potere fono isolante delle partizioni interne tra un'aula e un'altra o tra aule e laboratori e l'isolamento acustico tra un piano sottostante e il piano sovrastante e quel fastidioso rumore dei passi o dei rumori interni di alcuni laboratori e infine anche la rumorosità degli impianti. Questa legge doveva essere ovviamente applicata e allegata al progetto esecutivo della scuola, ma io francamente non l'ho visto, ecco perché questa sera chiediamo un'interrogazione, delucidazioni in merito. All'interno di questa legge ovviamente ci sono dei valori che devono essere rispettati delle partizioni come dicevo prima delle varie partizioni nei vari ambienti e soprattutto verso l'esterno all'interno. Oltre a queste norme del D.C.P.M. del 97 devono essere ovviamente verificate anche le norme UNI che ho citato (è inutile che le rileggo tutte perché tanto la mozione immagino l'abbiate letta) e quindi, considerando che i requisiti acustici passivi rientrano nelle condizioni di sicurezza, igiene e salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti in essi installati come da testo unico dell' edilizia DPR 380 0 1 per il rilascio del certificato di agibilità, chiediamo se il progetto di ristrutturazione della scuola Domenico Ghidoni, ala vecchia, prima del rilascio del collaudo e agibilità finale, sia stata effettuata la verifica rispetto secondo il D.C.P.M. 97 in particolare, per l'isolamento acustico della facciata, muratura e serramenti, per il potere fonoisolante appartenente alla partizione interna dei solai di separazione tra i differenti destinazioni interne aule laboratori, il rumore del calpestio e la rumorosità degli impianti. Voglio aggiungere anche se a seguito di questa interrogazione, che abbiamo presentato il Comune ha chiesto... . Anzi faccio un passo indietro: ci è giunta una risposta da parte del Sindaco e del Tecnico Dirigente dell'Area Tecnica, ingegner Vavassori, che sostanzialmente dice: sulla scorta degli atti di ufficio di seguito dei lavori eseguiti, approfondendo tutti gli aspetti contenuti nella stessa e quindi non è possibile fornire risposta nell'immediato; sarà mia cura giungere a opportune valutazioni tecniche nel più breve tempo possibile. Distinti saluti. Il discorso è abbastanza semplice: o c'è o non c'è il



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

progetto dei requisiti acustici passivi nella scuola, essendo in un progetto integrale di ristrutturazione c'è o non c'è e, a quanto vedo agli atti, non c'è! Ovvio che adesso si dovrà verificare se perlomeno questi valori possono essere rispettati o meno, quindi chiedo innanzitutto, oltre a quello che ho chiesto nell'interrogazione, se è stata inoltrata ai progettisti e al tecnico che ha validato il progetto una richiesta di delucidazioni in merito alla mancata attuazione della legge sui requisiti acustici passivi della scuola; se il Comune non essendo stata applicata la norma sopracitata intende nominare un tecnico esperto in acustica per verificare i requisiti previsti dalla legge e, per ultimo, aggiungo: come mai i ragazzi, sempre in riferimento alla scuola media, hanno iniziato l'anno scolastico 2018/2019 senza il certificato prevenzione incendi, che è un altro documento fondamentale per requisiti dell'agibilità dell'edificio, perché c'è una nota vostra, anzi, dell'ATS; il dirigente scrive a voi che in occasione di un sopralluogo dell'ATS a dicembre non era ancora stato completato e predisposto la SCIA dell'antincendio, quindi questa scuola media che è stata ristrutturata nel 2017/2018, non ha applicato la legge sui requisiti acustici passivi degli edifici e poi, altrettanto grave: come mai i ragazzi sono entrati in scuola senza il certificato prevenzione incendi valido? Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie a lei. Diamo la parola quindi a Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Allora, per quanto riguarda questa documentazione, io me la sono letta tutta e con l'ingegnere Vavassori abbiamo visionato tutta la documentazione. Purtroppo c'è da dire che questo progetto è partito con il dirigente precedente il quale naturalmente se ne è andato e quindi non abbiamo nemmeno avuto l'opportunità di capire quali erano tutte le indicazioni a livello progettuale, che dovevano essere richieste per poter eseguire i lavori. Siccome la questione è molto importante ed è stata anche richiamata anche precedentemente, io a questo punto ho suggerito che venga dato un incarico a un tecnico di fare una verifica strutturale sugli impianti in maniera tale che, visionando la documentazione che c'è o eventualmente producendo nuova documentazione, si esaurisca questo tema, soprattutto per una questione: che il risultato deve comunque essere una certificazione che rimane agli atti della documentazione della scuola, ma che probabilmente potrà servire anche per le altre, in maniera tale che mentre si fa un lavoro lo si fa per tutti. Da questa indicazione è partita anche la volontà di effettuare un'indagine conoscitiva dal punto di vista tecnico con un tecnico specializzato, in maniera tale da dare una risposta anche esaustiva non solo all'interrogazione, che tutto sommato potrebbe essere anche importante, ma è soprattutto certificare tutta la parte che riguarda la scuola, in maniera tale che questa documentazione rimanga anche agli atti e che sia poi parte integrante della documentazione. Il fatto poi che ci sia la certificazione prevenzione incendi francamente questo non mi era noto, ma verificheremo anche questo aspetto, anche perché la documentazione è abbastanza voluminosa, ce la siamo guardata tutta e adesso andremo a cercare anche questa documentazione, ma nel più breve tempo possibile vorremmo, intanto produrre il documento che serve per metterlo agli atti della documentazione della scuola e da quello poi estrapolare la parte che riguarda l'interrogazione, per rispondere e chiudere definitivamente questa questione, che credo sia già in essere da parecchio tempo. Non so se ha qualcos'altro da aggiungere l'ingegnere, ma la volontà sicuramente per noi è questa. Io voglio che le documentazioni ci siano tutte e se deve essere prodotto qualcosa si prende un tecnico specializzato e si fa questa indagine in maniera tale che rimanga agli atti e forse avremo anche appreso e notificato anche qualcosa di nuovo che magari ci potrà essere utile anche per gli altri impianti”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Non ci sono più interventi. Chiedo quindi al Consigliere se la risposta può essere sufficiente. Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Appena si procede per questo percorso naturalmente verrete informati in maniera tale che ci siano delle date certe e non è che passi poi in cavalleria (come la vostra collega dice sempre: “ah due anni fa mi avevate detto...” no!); questa questione adesso la vediamo, la gestiamo e ci arriviamo in fondo il più in fretta possibile”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Parola a Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli per il gruppo “Ospi Lab”: “Le parole dell'Assessore ai lavori pubblici mi paiono esaustive e ha preso di petto la situazione e la porterà avanti. Mi tenga informato, ben venga. Sul certificato prevenzione incendi, glielo dico io, c'è sicuramente: è che è iniziata la scuola senza averlo e probabilmente è stato prodotto qualche mese dopo. Era opportuno magari, visto che i ragazzi sono entrati in scuola in tempo, che anche quello ci fosse. Fine”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Concludiamo? Sì. Grazie a tutti. Buona serata”.